



Circoscrizione n. 3 Bondone



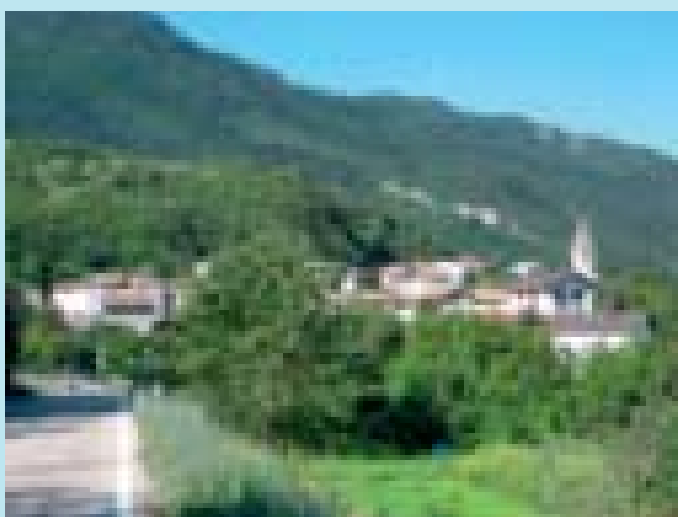
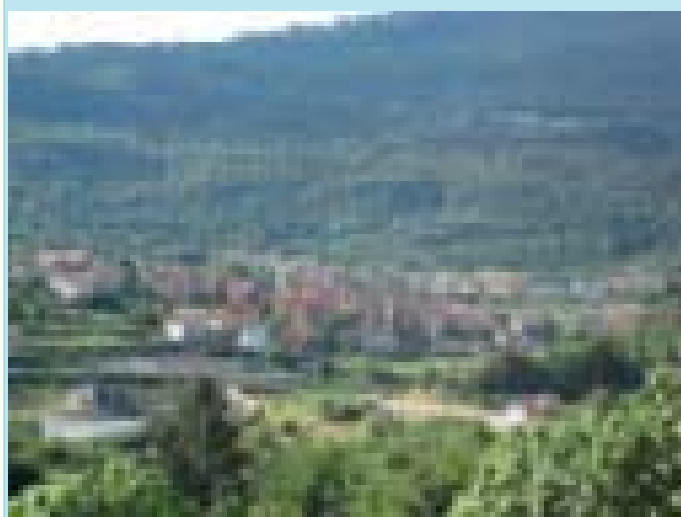
Anno XXXVII - N. 295
Agosto 2010
Diffusione gratuita

Via de Revolta, 4 - Sopramonte - Tel. 0461 889900

Periodico del Comune di Trento



QUATTRO PAESI,
UN'UNICA DIREZIONE



A.A.A. CERCASI GEMELLO

Si informano i cittadini della Circoscrizione che il Consiglio circoscrizionale intende attivare un'attività di gemellaggio fra la Circoscrizione stessa ed una o più città o comunità, italiane e/o straniere, allo scopo di promuovere la reciproca conoscenza della storia, della cultura, delle tradizioni e delle organizzazioni politico-sociali. I fondi per la realizzazione delle iniziative di gemellaggio sono assegnati annualmente dalla Giunta comunale nei limiti degli stanziamenti previsti negli specifici capitoli del piano economico di gestione e sulla base di un preciso programma d'attività di gemellaggio.

Chi avesse suggerimenti, consigli, idee e segnalazioni da fare in merito, è pregato di contattare gli uffici circoscrizionali all'indirizzo di posta elettronica circoscrizione_bondone@comune.trento.it oppure tramite posta tradizionale all'indirizzo "via di Revolta, 4 - 38123 Sopramonte". Si prega di motivare quanto segnalato. Grazie per la collaborazione.

**IL CONSIGLIO
CIRCOSCRIZIONALE**

Agostini Graziano - Insieme sul Territorio;

Baldessari Angela - Unione per Trento;

Baldessari Lucia - Unione per Trento;

Baldessari Massimo - Unione per Trento;

Belli Silvano - Partito Democratico del Trentino;

Bressan Mauro - Partito Democratico del Trentino - Vicepresidente;

Cappelletti Angelo - Unione per Trento;

Cappelletti Sergio - Unione per Trento - Presidente;

Cerato Stefania - Insieme sul Territorio;

Cimadam Roberto - Insieme sul Territorio;

Colme Davide - Lega nord Trentino;

Fadanelli Domenico - Unione per Trento;

Fogarolli Mariapia - Partito Democratico del Trentino;

Rosatti Mario - Unione per Trento;

Tomasi Enzo - Popolo della Libertà

SOMMARIO

Editoriale	3	L'attività del primo semestre 2010
Attività del Consiglio	5	Deliberazioni del Consiglio nel 2010
Rete delle riserve	12	Una grande opportunità per il Bondone
Acqua	18	Delibera relativa alla privatizzazione
Antenne	19	Sempre meglio non abbassare la guardia
Eventi	20	A spass per le 4 malghe
Scuola di Cadine	21	Finalmente la nuova scuola!
Eventi	22	I suoni delle Dolomiti
Scuola di Sopramonte	23	La scuola nuova piace a tutti
RSA Cadine	25	Il punto della situazione
Anziani	26	Quali occasioni di relazione?
No alcool!	27	La mia salute la gestisco io!
Ecologia	28	Giornata del riuso a Vigolo Baselga
Terremoto	29	Benemerenze ai pompieri
In evidenza	30	Notizie dalle associazioni del territorio

Variante in galleria per Vigolo Baselga, mobilità pedonale e ciclabile, privatizzazione dell'acqua, potenziamento del trasporto pubblico, individuazione nuove aree di parcheggio, Rete delle Riserve M. Bondone-Soprasasso, assegnazione spazi pubblici. Questi ed altri temi affrontati nei primi mesi dell'anno



editoriale - L'ATTIVITÀ DEL PRIMO SEMESTRE 2010

Carissime concittadine, cari concittadini,

Il primo semestre 2010 è stato a dir poco intenso, poiché l'attività del Consiglio Circoscrizionale, delle quattro Commissioni, unite ai diversi incontri politici e preparatori e ai vari incontri interlocutori con la popolazione, ha tenuto sotto pressione quanti si sono impegnati per il bene e lo sviluppo di tutta la Circoscrizione.

Nel corso dei nove Consigli Circoscrizionali, fra i tanti o.d.g., le delibere di parere per il consiglio comunale di Trento, le diverse interrogazioni, mozioni, interpellanze e le numerosissime segnalazioni di vario tipo inerenti il territorio, i trasporti, la mobilità ecc, il Consiglio ha vagliato e approvato importanti proposte, elaborate sempre in accordo con le commissioni di studio, riguardanti argomenti di interesse sociale, economico e del territorio.

Sul piano della mobilità e dei trasporti il Consiglio ha richiesto che sia realizzata quanto prima la variante alla statale in galleria per Vigolo Baselga, mentre per Baselga del Bondone il completamento della corsia di svolta sulla statale; per Cadine la realizzazione della mobilità pedonale e ciclabile sopra il tunnel della statale e per Sopramonte viene espressamente richiesta l'anticipazione dei tempi previsti per la costruzione della rotatoria in piazza della Pesa. Per quanto concerne il trasporto è stato proposto lo sdoppiamento della linea "6" con un nuovo capolinea presso l'ospedale Santa Chiara e l'aumento delle frequenze ogni 15 minuti per portare i bus anche a Cadine e, quando possibile, a Vigolo Baselga. Per quanto riguarda la mobilità interna al territorio circoscrizionale è stata proposta la realizzazione di un piano ad hoc che individui e risolva le problematiche del parcheggio

pubblico. Un piccolo aiuto in questo campo è stato realizzato a Sopramonte tra il bivio della provinciale e la diramazione per Baselga del Bondone, con l'apertura di un nuovo parcheggio. Da pochi giorni è arrivato anche il nulla osta da parte della Provincia Autonoma di Trento per l'abbattimento dell'ex lavanderia e poi ex magazzino dei vigili del fuoco, che permetterà di riqualificare l'intera Piazza Oveno. Il Comune di Trento è stato inoltre invitato ad investire maggiormente sulle piste ciclabili poiché le stesse, tra i diversi paesi dell'ambito, sono molto scadenti. Il Consiglio Circoscrizionale si è ulteriormente impegnato per avere voce in capitolo per il Parco Naturale del Monte Bondone proponendo un suo rappresentante in seno alla Commissione della Rete delle Riserve Monte Bondone – Soprasasso in quanto competente sia per la vastità del territorio che ai fini della tutela degli interessi dei suoi abitanti.



Parlando di territorio e di ambiente la Circoscrizione ha espresso, attraverso vari documenti, la sua contrarietà alla privatizzazione dell'acqua.

Un altro importante passo, che si auspica risolva

una pesante situazione che si trascinava da moltissimi anni, è stato quello della concreta proposta di acquisizione, a tutti gli effetti, della strada delle Pozze, di Sopramonte, a strada comunale.

Altre significative decisioni sono state quelle prese per l'assenso all'ampliamento del Cimitero di Sopramonte con relativa riqualificazione dello stesso e dei vialetti, nonché per l'acquisizione dell'area antistante l'ingresso del Cimitero di Vigolo Baselga sia ai fini della viabilità che per il ricavo di alcuni parcheggi, oltre alle opere che si renderanno necessarie per l'incanalamento delle acque che conducono allo stesso cimitero. Un giorno di festa, sabato 27 marzo 2010, ha coronato il sogno e l'impegno non solo di tutti i componenti del Consiglio Circostrizionale presenti e passati, bensì di molti genitori e bambini sia di Sopramonte che di Cadine che finalmente hanno inaugurato le rispettive scuole. La felicità degli scolari, i preparativi, le esibizioni, le scenette hanno ripagato gli amministratori di tante preoccupazioni, problematiche quotidiane, e dei diversi intoppi sia burocratici sia tecnici. Ora siamo lieti di comunicare che è già in fase di costruzione la nuova scuola materna di Cadine, struttura che si sta erigendo a fianco di quella della scuola Elementare.

La Circoscrizione ha quindi approntato un piano d'assegnazione degli spazi lasciati liberi dalla Scuola elementare di Sopramonte (ex Caseificio) ove collocare ambulatori, servizi per gli anziani, e altri spazi da affidare alle varie associazioni locali. Si attende il parere dell'amministrazione centrale per definire nel migliore dei modi, rispettando le esigenze di tutti, l'assegnazione dei locali disponibili o gli interscambi con quelli già esistenti.

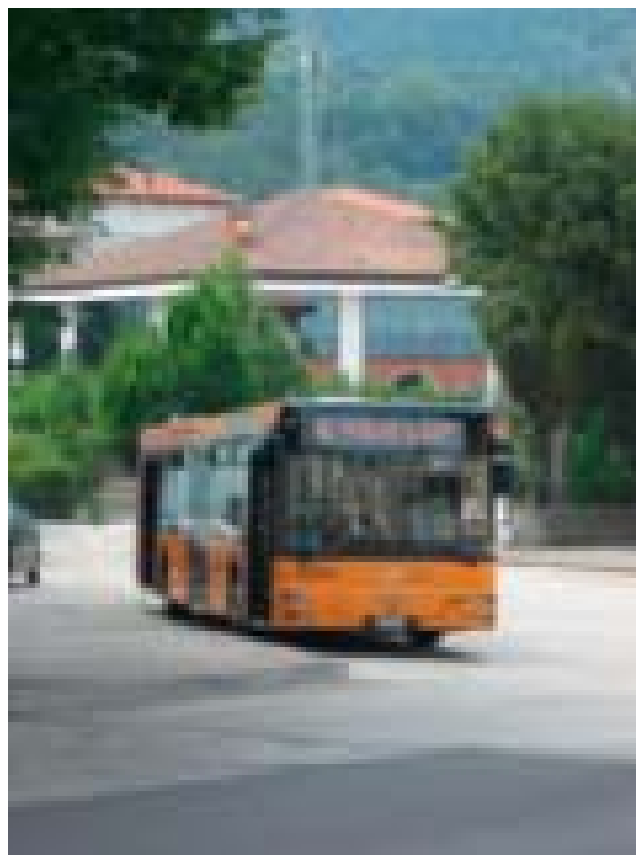
Anche per Cadine si sono liberati degli spazi nel Centro Civico e per questo è stato preparato un progetto di assegnazione degli stessi alle associazioni che ne hanno fatto richiesta. Un problema nato negli ultimi giorni è quello che riguarda la condotta medica di Baselga del Bondone e Vigolo Baselga poiché il medico titolare della stessa ha lasciato, pressoché improvvisamente, vacante il posto. Mi sono recato personalmente e più volte con la consigliera Angela Baldessari presso l'Azienda Sanitaria per

sbloccare l'empasse e arrivare ad una soluzione veloce per la sicurezza degli abitanti delle due frazioni. Mi sono state date risposte parzialmente rassicuranti: non mi fermerò di insistere fino a quando non verrà trovata una soluzione definitiva al problema. Particolare attenzione e interesse è stato riservato anche alle numerose associazioni presenti sul territorio che con le loro diverse attività sia nel campo sociale, sportivo, di volontariato e culturale animano le nostre comunità e soprattutto creano rete e amicizia fra gli adepti, le famiglie e gli abitanti delle quattro comunità.

Queste sono state in linea di massima, le decisioni, gli impegni e le novità che attraverso il Consiglio circostrizionale sono state assunte in questo semestre, ma molte altre sono già all'orizzonte.

A tutti auguro una buona estate!

IL PRESIDENTE
DELLA CIRCOSCRIZIONE
-Comm. Sergio Cappelletti -



Proposto lo sdoppiamento della linea 6 con un nuovo capolinea.



ATTIVITA' DEL CONSIGLIO

Tutti gli argomenti trattati negli ultimi mesi di lavoro

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO NELL'ANNO 2010

SEDUTA DEL 26 GENNAIO 2010

- Documento relativo parcheggio veicoli pendolari linee ferroviarie.
- Documento relativo messa in sicurezza attraversamenti pedonali per via del Dossol e per il centro sportivo di Sopramonte mediante installazione di semaforo a chiamata pedonale.
- Documento relativo collocazione prefabbricato presso area campo sportivo di Sopramonte per deposito attrezzature delle associazioni locali.
- Documento relativo collocazione prefabbricato presso area campo sportivo di Sopramonte per depositoattrezzature delle associazioni locali.
- Documento relativo completamento a Sopramonte marciapiede lungo s.p. tratto ex Caseificio – piazza della Pesa e messa a norma marciapiede che conduce alla farmacia.
- Documento relativo al prolungamento della linea del servizio minibus in localita' "Doss-Calt/Belina/Casai" a Sopramonte.
- Interrogazione relativa alla R.S.A. di Cadine.
- Documento relativo alla collocazione tabelloni elettorali a Baselga del Bondone e a Sopramonte.
- Interrogazione relativa al parcheggio Sopramonte bivio per Baselga del Bondone.
- Documento relativo alla tassa sulla tassa.
- Documento relativo al riordino della piazza Oveno e degli annessi giardini.
- Interrogazione relativa al funzionamento difettoso dell'ascensore del centro civico di Sopramonte.
- Approvazione programma parziale dell'attività circoscrizionale sportiva, culturale e del tempo libero anno 2010 e individuazione iniziative attivita' indiretta da assoggettare all'esenzione cosap.
- Piano di ripartizione fondi deleghe–anno 2010.

- Documento relativo al progetto parco naturale del Monte Bondone e rete riserve.



Parcheggio Sopramonte bivio per Baselga

SEDUTA DEL 23 FEBBRAIO 2010

- Approvazione programma dell'attività circoscrizionale sportiva, culturale e del tempo libero anno 2010 e individuazione iniziative attività indiretta da assoggettare all'esenzione cosap.
- Documento della commissione cultura tempo libero e sport relativo alla proposta di denominazione biblioteca e aula magna scuola elementare di Sopramonte.
- Documento della commissione cultura tempo libero e sport relativo alla proposta di denominazione biblioteca e futura aula magna scuola elementare di Cadine.
- Proposta di riassegnazione spazi alla corale S. Elena di Cadine.
- Accettazione personal computer e videoproiettore donato dall'amministrazione comunale della città di Canelli alla Circoscrizione n. 3 del Bondone.

SEDUTA DEL 25 FEBBRAIO 2010

- Documento relativo realizzazione collegamento pedonale fra il centro civico di Cadine e piazza Regola.
- Interrogazione relativa raccolta differenziata porta a porta.
- Interrogazione relativa realizzazione marciapiede in località Candriai.
- Documento relativo privatizzazione servizi idrici.
- Interrogazione relativa sistemazione via del Sales a Sopramonte.
- Interrogazione relativa fermata scuolabus a Baselga del Bondone.
- Interrogazione relativa ex magazzino vigili del fuoco volontari di Baselga del Bondone.
- Documento relativo proposta di sospensione lavori del consiglio circoscrizionale alle ore 23.30.
- Approvazione relazione consuntiva relativa all'attività svolta nell'anno 2009.
- Documento relativo manutenzione e acquisizione di via della Pozza a Sopramonte.



Cadine, collegamento centro civico - piazza

SEDUTA DEL 23 MARZO 2010

- Interrogazione relativa cattiva e distorta applicazione dei sistemi di controllo sui mezzi di trasporto pubblico.
- Documento della commissione al territorio, ambiente e attività economiche relativo gestione aree ricreative a verde attrezzato.
- Documento della commissione al territorio, ambiente e attività economiche relativo all'area centrale di Cadine e zone limitrofe.
- Documento relativo campo sportivo di Sopramonte.
- Documento relativo all'acqua, a disposizione di tutti, nei centri urbani e nelle nostre montagne

SEDUTA DEL 30 MARZO 2010

- Interrogazione relativa via delle are - marciapiede arredo urbano.
- Documento relativo ufficio postale di Sopramonte.
- Interrogazione relativa alla rete delle riserve del Monte Bondone.
- Approvazione disciplinare per l'utilizzo delle sale pubbliche circoscrizionali e documento relativo alle indicazioni contenute nel disciplinare della commissione gemellaggi e decentramento amministrativo.
- Interrogazione relativa iter utilizzo terreni soprastanti la nuova galleria di Cadine.
- Interrogazione relativa recupero e trasporto infortunati sulle piste da sci del Monte Bondone.
- Documento relativo assegnazione spazi presso strutture comunali.
- Accettazione impianto di amplificazione audio donato dalla Cassa Rurale di Trento alla circoscrizione n. 3 del Bondone.

SEDUTA DEL 20 APRILE 2010

- Documento relativo proposta sostegno ciclopedità sul territorio circoscrizionale.
- Documento relativo proposta sistemazione aiuole centro storico di Sopramonte e posa fioriere nei sobborghi del Bondone.
- Documento relativo proposta messa in sicurezza strade comunali in c.c. Sopramonte.
- Documento relativo proposta sistemazione parcheggi e asfaltatura strada antistante di Malga Brigolina.
- Rendiconto della gestione per l'esercizio 2009. espressione parere.

SEDUTA DEL 6 MAGGIO 2010

- Proposta relativa antenne per la telefonia mobile sul territorio della circoscrizione.
- Rete delle riserve del Monte Bondone – comitato tecnico scientifico. indicazione rappresentante.
- Documento rete delle riserve del Monte Bondone – comitato tecnico scientifico. indicazione rappresentante della Circoscrizione del Bondone.

SEDUTA DEL 25 MAGGIO 2010

- Proposta individuazione nuove normative volte a favorire lo sblocco delle aree c 3 destinate all'edificazione.
- Proposta di piano urbano della mobilità'. Espressione parere.

SEDUTA DEL 7 GIUGNO 2010

- Documento relativo trofeo Topolino di sci alpino sul Monte Bondone.
- Documento relativo chiusura ambulatorio medico di Vigolo Baselga.
- Proposta sbarriamento centro civico della Circoscrizione del Bondone.

- Proposta regolamentazione incrocio via dei Segati – via del Praol – via dei Turcati – piazza del Sacro Cuore.
- Proposta regolamentazione della sosta piazza Oveno - via di Revòlta e piazza della Regola.
- Contratto di servizio per la gestione dell'impianto sportivo poligono di tiro per armi da fuoco di proprietà del Comune di Trento sito in località Soraval di Cadine. Nomina rappresentanti del consiglio circoscrizionale nel consiglio direttivo della sezione di Trento del tiro a segno nazionale.
- Proposta aumento componenti rappresentanti delle circoscrizioni nel comitato tecnico-scientifico rete delle riserve del Monte Bondone.

Per saperne di più...

Delibera nr. 6 del 26/01/2010.

APPROVAZIONE PROGRAMMA PARZIALE DELL'ATTIVITA' CIRCOSCRIZIONALE SPORTIVA, CULTURALE E DEL TEMPO LIBERO, ANNO 2010, ED INDIVIDUAZIONE INIZIATIVE ATTIVITÀ INDIRETTA DA ASSOGGETTARE ALL'ESONERAZIONE COSAP.

Viste le domande di contributo, riguardanti attività sportive, culturali e del tempo libero, presentate da associazioni, comitati ed altri organismi a rilevanza circoscrizionale; preso atto delle iniziative proposte dal Presidente della Commissione cultura, le quali configurano il piano parziale di attività, rilevando che le risorse finanziarie da impiegare ammontano ad € 11.700,00 (su uno stanziamento complessivo di € 28.936,33, di cui con la richiamata deliberazione d.d. 26/1/2010 n. 5 € 3.000,00 destinati all'Attività di informazione e € 1.000,00 all'Attività di rappresentanza), il Consiglio circoscrizionale

delibera

di approvare il programma parziale dettagliato delle attività culturali del tempo libero e sportive per l'anno 2010, che di seguito si sintetizza negli importi complessivi riferiti ai settori di intervento:

ATTIVITA' CULTURALE DIRETTA:

per una spesa complessiva di euro € 3.500,00

ATTIVITA' SPORTIVA DIRETTA:

per una spesa complessiva di euro € 3.000,00

ATTIVITA' SOCIALE DIRETTA:

per una spesa complessiva di euro € 1.000,00

di dare atto che l'importo complessivo di € 11.700,00 della spesa rispetta il piano di riparto

delle risorse finanziarie correnti tra le Circoscrizioni per l'anno 2010, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n° 173 del Consiglio comunale di data 19.12.2009; di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, il rilevante pubblico interesse circoscrizionale per la manifestazione elencata nel piano 2010 ai fini dell'ammissione all'esonero del versamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) come quantificato in premessa a margine della menzionata iniziativa; di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 16 comma 6 del Regolamento del Decentramento approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 16.03.1999 n. 38 e 21.02.2009n.68.



Delibera nr. 24 del 23/02/2010.

APPROVAZIONE PROGRAMMA PARZIALE DELL'ATTIVITA' CIRCOSCRIZIONALE SPORTIVA, CULTURALE E DEL TEMPO LIBERO, ANNO 2010, ED INDIVIDUAZIONE INIZIATIVE ATTIVITÀ INDIRETTA DA ASSOGGETTARE ALL'ESENZIONE COSAP.

Il Consiglio circoscrizionale, richiamata la propria deliberazione 26 gennaio 2010 n. 6 con la quale si è provveduto ad approvare il programma parziale dettagliato delle attività sociali culturali del tempo libero e sportive per l'anno 2010 negli importi come di seguito elencati: attività culturale diretta, per una spesa complessiva di euro € 3.500,00; attività sportiva diretta; per una spesa complessiva di euro € 3.000,00; attività sociale diretta per una spesa complessiva di euro € 1.000,00; attività culturale indiretta, per una spesa complessiva di euro € 3.400,00; attività sportiva indiretta, per una spesa complessiva di euro € 800,00;

delibera

di approvare il programma parziale dettagliato delle attività culturali del tempo libero e sportive per l'anno 2010, che di seguito si sintetizza negli importi complessivi riferiti ai settori di intervento:

ATTIVITA' CULTURALE INDIRETTA:

per una spesa complessiva di euro € 8.636,62

ATTIVITA' SPORTIVA INDIRETTA:

per una spesa complessiva di euro € 4.599,71;

di dare atto che l'importo complessivo di € 13.236,33 della spesa sopra menzionata integra il piano parziale (approvato con la deliberazione 26 gennaio 2010 n. 6) delle attività ammontante ad una spesa di € 11.700,00 e rispetta il piano di riparto delle risorse finanziarie correnti tra le Circoscrizioni per l'anno 2010, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n° 173 del Consiglio comunale di data 19.12.2009; di riconoscere, per le motivazioni espresse in premessa, il rilevante pubblico interesse circoscrizionale per le manifestazioni elencate nel piano 2010 ai fini dell'ammissione all'esonero del versamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) come quantificato in premessa a margine della menzionata iniziativa.

Delibera nr. 25 del 25/02/2010.

DOCUMENTO RELATIVO MANUTENZIONE E ACQUISIZIONE DI VIA DELLA POZZA A SOPRAMONTE.

Il Consiglio circoscrizionale,

delibera

di approvare il documento presentato dai rappresentanti dei Gruppi consiliari circoscrizionali, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale, con il quale si propone al Comune di Trento di:

intervenire tempestivamente per risolvere il problema della manutenzione e dell'illuminazione della strada in loc. Pozza;

attivarsi per concordare e per definire il passaggio di proprietà al Comune stesso della suddetta strada anche ricorrendo, se ciò fosse necessario, all'utilizzo delle procedure d'esproprio;

provvedere tempestivamente all'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'acquisizione della p.f. 4342/1 ai sensi dell' art. 31 L.P. N° 6, del 19 febbraio 1993 come richiesto nell'istanza inoltrata al Comune di Trento dai residenti/comproprietari

informare, nel più breve tempo possibile, la Circoscrizione sui tempi e sui modi che l'Amministrazione comunale intende darsi per risolvere definitivamente l'annosa questione; inserire nel prossimo bilancio gli eventuali oneri derivanti dal presente provvedimento. Si veda DOCUMENTO ALLEGATO all'indirizzo internet: www.comune.tn.it/comune/circoscrizioni/03_bondone.htm



Delibera nr. 34 del 25/02/2010.**DOCUMENTO RELATIVO REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO PEDONALE FRA IL CENTRO CIVICO DI CADINE E PIAZZA DELLA REGOLA.**

Il Consiglio circoscrizionale,

delibera

di approvare il documento presentato dal Gruppo Insieme sul Territorio, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale, con il quale si propone al Comune di Trento, riguardo al collegamento pedonale fra il Centro Civico di Cadine e Piazza della Regola, di: intervenire tempestivamente per far valere il diritto di passo a favore della p. ed. 36 e a carico della p. ed. 35 in modo da rendere meno scomodo e pericoloso per i pedoni e per le persone diversamente abili l'accesso agli ambulatori, alla

sala riunioni, all'ufficio del Comune e agli spazi in uso alle associazioni con un collegamento agevole tra la Piazza della Regola e l'area del Centrocivico;

attivarsi per concordare con le proprietà della p. ed. 35 le opere necessarie per la messa in ripristino del percorso e il restauro dei portali prima che inizino i lavori di ristrutturazione della p. ed. 35 del C. C. di Cadine; dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 16 comma 6 del Regolamento del Decentramento approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 16.03.1999 n. 38 e 21.02.2009 n. 68

Delibera nr. 39 del 23/03/2010.**DOCUMENTO DELLA COMMISSIONE AL TERRITORIO, AMBIENTE E ATTIVITÀ ECONOMICHE RELATIVO ALL'AREA CENTRALE DI CADINE E ZONE LIMITROFE.**

Il Consiglio circoscrizionale

delibera

di approvare il documento presentato della Commissione Territorio, Ambiente e Attività Economiche ed allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale relativo all'area centrale di Cadine e zone limitrofe con il quale si propone al Comune di Trento di: risolvere rapidamente, almeno in maniera provvisoria, le problematiche urgenti per la viabilità della scuola con la realizzazione immediata di un piccolo parcheggio temporaneo di servizio, già previsto dal Servizio viabilità in fronte al futuro asilo, che permetterà la discesa dalle automobili e l'inversione di marcia con maggior sicurezza e minore coinvolgimento degli spazi privati sui quali attualmente si eseguono manovre e soste;

coordinare assieme all'intervento per il parcheggio provvisorio la sicurezza per l'accessibilità al cantiere dell'asilo, ormai in fase attuativa; rafforzare la visibilità dell'accesso alla scuola con segnalazioni verticali e variazioni della pavimentazione nel tratto di strada interessato in modo avvisare e rallentare il traffico veicolare; completare il marciapiede, non concluso durante la

realizzazione delle opere stradali, che collega l'attraversamento pedonale semaforizzato ai piazzali della scuola; invertire l'obbligo di precedenza considerando percorrenza principale l'asse viario tra il nucleo antico e la Strada di Coltura, lungo quale avvengono gli spostamenti per e dalla scuola, negozio, posta, centro civico e chiesa e percorrenza secondaria il tratto per Trento e la valle di Laghi (come proposto dai residenti durante l'assemblea pubblica del gennaio scorso); di redigere, in tempi brevi, un programma concordato per:

il completamento e la sistemazione della parte viabilistica che tenga conto di tutti i collegamenti tra la viabilità preesistente per Cadine,

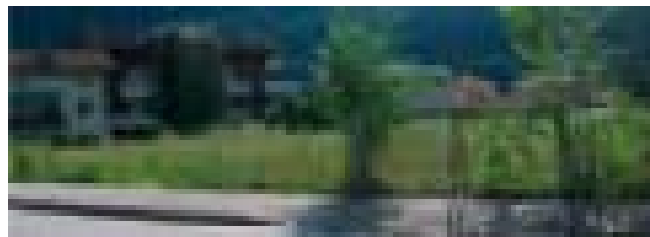


Sopramonte, Bondone, Terlago, Valle dei Laghi e Trento,

le finiture e il completamento della rotatoria, dei percorsi pedonali, delle rampe, delle fermate autobus, del parcheggio per il Forte e di quanto ad oggi incompiuto,

la redazione di un progetto-programma preliminare per la sistemazione urbanistica e ambientale dell'area centrale posta sopra le gallerie di sottopasso del paese di Cadine; la rettifica dell'incrocio principale dell'attuale strada tra il paese e la Strada di Coltura in modo da avvicinare gli assi di percorrenza e migliorare visibilità dell'incrocio per il quale è stato precedentemente proposta, nella fase di attuazione immediata, l'inversione delle attuali precedenze; la revisione delle immissioni nord alla la strada statale considerando la possibilità di evitare il traffico interno di transito dovuto sia al collegamento con Terlago, attualmente in aumento perché il percorso risulta più agevole del bivio Telago-Gardesana, sia ai mezzi pesanti che raggiungono le attività dell'area nord di Cadine; la formazione di un percorso veicolare a servizio della nuova area scolastica, a senso unico, per semplificare e decongestionare la circolazione davanti all'asilo, di collegamento tra la Strada di Coltura, nella parte prospiciente l'asilo, con la Strada per Cadine, nei pressi della vecchia strada di Stapiana;

la progettazione delle percorrenze pedonali e ciclabili di collegamento tra l'area del Forte e la ciclabile in costruzione nella Valle dei laghi e il futuro prolungamento per Trento (peraltro già considerato nella proposta del Gruppo la regola del 2004, nel progetto delle gallerie del 2005, nel progetto del Comune di Trento di realizzazione del "Percorso etnografico del Torrente Vela" dove veniva ipotizzato un collegamento ciclopedonale Trento Cadine, e, in parte, nel P.R.G.); il completamento delle percorrenze pedonali e ciclabili tra la parte est del paese e le fermate dell'autobus poste accanto al parcheggio del Forte e l'incrocio per Sopramonte. Queste percorrenze stanno assumendo importanza crescente a seguito del recente sviluppo delle nuove abitazioni, (attualmente viene utilizzata la carreggiata automobilistica, per un tratto lungo e pericoloso compreso tra casa Debiasi e le fermate



dell'autobus,);

la formazione del marciapiede tra l'incrocio accanto all'albergo Posta e la strada per Giare; il prolungamento del marciapiede nel tratto tra il distributore, la strada per Stapiana e la strada per Terlago;

la realizzazione, come indicato nei progetti preliminari del nuovo asilo, di un piccolo parcheggio a servizio dell'area scolastica nel tratto ovest dell'asilo, con area per salire e scendere in sicurezza dai veicoli e spazi di sosta per fornitori e addetti;

la realizzazione di parcheggi appropriati per le necessità, nella parte sud, lungo la Strada di Cadine, nel tratto di accesso al paese, dove, durante la realizzazione delle gallerie, è già stato costruito un ponte per permettere l'esecuzione degli scavi senza interferire con la viabilità di accesso. I parcheggi sono proposti interrati nella parte a monte della strada, usufruendo dell'area riempita con polistirolo durante la costruzione delle gallerie e in superficie a gradoni verso valle; la sistemazione a verde attrezzato con area da usufruire come spazio pubblico nella arte pianeggiante tra la Strada di Cadine e la strada di Coltura, prospiciente la conca verso il Forte; la formazione di una area verde da adibire a orto didattico a supporto e completamento per il centro scolastico e a orti pubblici da assegnare in uso ai residenti nell'area a nord, compresa tra il centro scolastico e l'uscita nord delle gallerie; la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali con sopralzo, variazione della pavimentazione, e segnalazione, la progettazione ambientale sull'intera area in modo da realizzare un inserimento di tutte le strutture con materiali e sistemazioni del verde coordinate con l'importanza del nuovo contesto centrale per l'abitato di Cadine. Si veda DOCUMENTO ALLEGATO all'indirizzo internet:

www.comune.tn.it/comune/circoscrizioni/03_bondone.htm

Delibera nr. 43 del 30/03/2010.

DOCUMENTO RELATIVO ASSEGNAZIONE SPAZI PRESSO STRUTTURE COMUNALI

Il Consiglio circoscrizionale

delibera

di approvare il documento allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale presentato da Consiglieri circoscrizionali appartenenti ai diversi gruppi consiliari con il quale si esprimono all'Amministrazione comunale alcune proposte per l'assegnazione degli spazi che si sono resi disponibili a seguito del recente trasferimento delle scuole elementari di Sopramonte e Cadine, nonché proposte elaborate dopo aver raccolto e analizzato le varie richieste pervenute da soggetti e associazioni operanti nella circoscrizione, per il miglior riutilizzo degli spazi comunali. Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Si veda DOCUMENTO ALLEGATO all'indirizzo internet:

www.comune.tn.it/comune/circoscrizioni/03_bondone.htm



Ex caseificio Sopramonte: molti gli spazi da assegnare

Delibera nr. 62 del 25/05/2010.

PROPOSTA DI PIANO URBANO DELLA MOBILITA'. ESPRESSIONE PARERE

Il Consiglio circoscrizionale

delibera

di esprimere il parere favorevole sul Piano Urbano della Mobilità presentato dal Comune di Trento, corredato dalle valutazioni e proposte indirizzate alla Giunta comunale contenute nell'allegato documento, elaborato dai Gruppi Consiliari "Insieme", "P.D." e "U.P.T.", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Si veda DOCUMENTO ALLEGATO all'indirizzo internet:

www.comune.tn.it/comune/circoscrizioni/03_bondone.htm

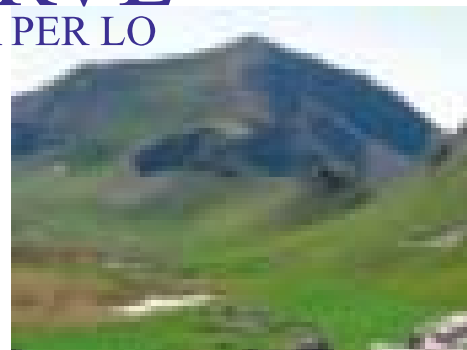


RETE DELLE RISERVE

UNA GRANDE OPPORTUNITÀ E RISORSA PER LO SVILUPPO DELLA NOSTRA MONTAGNA

Un progetto nato dalla volontà di tutelare e valorizzare le risorse naturali e ambientali del Monte Bondone

Articolo formato dalle delibere al riguardo.



Il Consiglio circoscrizionale, considerato che il Comune di Trento assieme alle amministrazioni comunali aderenti al Patto Territoriale del Monte Bondone (Garniga Terme, Cimone, Lasino, Calavino e Cavedine) ha programmato il progetto Rete delle Riserve del Monte Bondone - Soprasasso del Comune di Trento, progetto nato dalla volontà di tutelare e valorizzare le risorse naturali e ambientali del Monte Bondone; considerato che il menzionato progetto costituirà il punto di riferimento per lo sviluppo turistico eco-compatibile dell'area; premesso che i Consiglieri circoscrizionali del "Gruppo Insieme sul territorio" riguardo al menzionato progetto Rete delle Riserve del Monte Bondone - Soprasasso del Comune di Trento hanno presentato un documento, parzialmente emendato dal Consiglio circoscrizionale nella parte dispositiva come risulta da verbale in atti, con il quale si chiede all'amministrazione di: attuare quanto previsto dal punto n. 2 dell'art. 3 delle "Modalità di attuazione della gestione della Rete delle Riserve"; riattivare, in coordinamento con agli organi di gestione della Rete delle Riserve, con la collaborazione delle Amministrazioni comunali del Patto Territoriale del Monte Bondone, l'iter per il raggiungimento dell'obiettivo di definizione del Parco Naturale del Monte Bondone; sentiti gli interventi dei consiglieri circoscrizionali di condivisione delle proposte formulate nel documento;

delibera in data 26 gennaio 2010

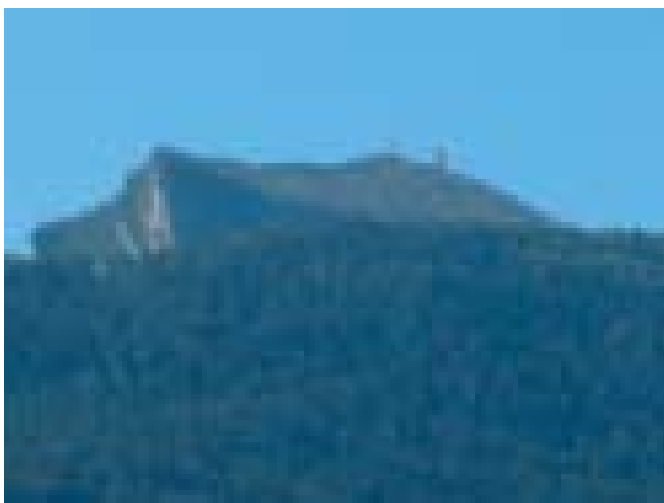
di approvare il documento che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale,

presentato dai consiglieri circoscrizionali del "Gruppo Insieme sul territorio" relativo al progetto Rete delle Riserve del Monte Bondone - Soprasasso del Comune di Trento con il quale si propone alla Giunta comunale di: attuare quanto previsto dal punto n. 2 dell'art. 3 delle "Modalità di attuazione della gestione della Rete delle Riserve"; riattivare, in coordinamento con agli organi di gestione della Rete delle Riserve, con la collaborazione delle Amministrazioni comunali del Patto Territoriale del Monte Bondone, l'iter per il raggiungimento dell'obiettivo di definizione del Parco Naturale del Monte Bondone. Il Consiglio circoscrizionale inoltre, visto il documento elaborato da numerosi consiglieri circoscrizionali, relativo al rappresentante delle Circoscrizioni Bondone, Centro Storico-Piedicastello, Sardinia e Ravina-Romagnano in seno al Comitato Tecnico - scientifico della Rete delle Riserve del Monte Bondone - Soprasasso del Comune di Trento, da proporre alla Giunta Comunale e con il quale si mette in evidenza che: il Parco naturale del Monte Bondone viene individuato dal Patto territoriale del Monte Bondone, nel 2001, come una delle opportunità principali della montagna ed è infatti riportato nel documento sulla strategia di sviluppo, nel protocollo d'intesa con la Provincia ed in particolare nell'elenco delle Opere pubbliche del Patto;

l'opera prevede la realizzazione di un'area parco che racchiuda, oltre agli ambiti già sottoposti a regimi di tutela ovvero la Riserva naturale delle Tre Cime (200 ha), il Biotopo della Torbiera delle Viote (20 ha), il Biotopo Stagni della Vela -

Soprasasso (86 ha) e il SIC Burrone di Ravina (Val Gola) (527 ha), anche le zone del demanio forestale, i prati da tutelare per lo sfalcio del fieno destinato alla fitobalneoterapia, l'area del Giardino Botanico e le adiacenze, i siti storico-archeologici e gli habitat faunistici di particolare pregio; l'obiettivo dell'istituzione del Parco Naturale locale è quello di attivare una gestione unitaria e coordinata delle diverse aree protette. Il progetto si compone di due parti:

- progettazione scientifica comprendente studio preventivo, attivazione degli strumenti legislativi di tutela, l'istituzione del Parco naturale;
- realizzazione delle opere quali segnaletica, strutture di osservazione e avvistamento ed alcuni punti informativi.



Riguardo al punto a): il primo passo è stato quello di disporre di uno studio scientifico di fattibilità (affidato ed elaborato dal prof. Viola dell'Università di Padova, in collaborazione con il Centro di Ecologia Alpina). Lo studio ha analizzato oltre alle principali componenti fisiche e biologiche dei sistemi presenti nel territorio del Monte Bondone compreso nell'area pattizia, anche le attività antropiche, da quelle storiche fino a quelle che si compiono ai nostri giorni, che più possono influire sullo stato dei sistemi. Questo perché non si può più concepire la montagna senza la popolazione locale, cui è affidato il controllo e la manutenzione del territorio che non solo è intrinsecamente fragile, ma anche reso progressivamente più vulnerabile dai cambiamenti ambientali di cui o

siamo testimoni;

- nel marzo 2006 è stato sottoscritto l'accordo di programma fra i Comuni promotori del Patt (Trento, Cimone, Garniga Terme, Lasino, Calavino e Cavedine) per l'istituzione del Parco, con allegata l'area di studio per il futuro Parco;
- la L.P. 23 maggio 2007, n.11 "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette", successivamente intervenuta, ha dettato la disciplina per l'istituzione delle aree protette e riconosciuto il percorso fin qui fatto per il Parco del Monte Bondone, in particolare quanto convenuto con l'accordo di programma siglato il 23 marzo 2006;
- è stato avviato quindi il Tavolo di lavoro tecnico, costituito dai rappresentanti del Comune, delle istituzioni coinvolte e della Provincia autonoma di Trento, che ha evidenziato come il primo passo, propedeutico e obbligato, per poter procedere all'istituzione del Parco naturale locale del Monte Bondone, l'individuazione della rete di riserve del Monte Bondone-Soprasasso, attivata ex art. 35 della L.P. n.11/2007 su base volontaria, attraverso accordi di programma tra i comuni interessati e la Provincia;
- con deliberazione n. 2478, di data 3.10.2008 la Provincia ha approvato l'accordo di programma, che è stato poi siglato il 10.10.2008 e il progetto di attuazione della rete delle riserve;
- è ora necessaria la condivisione da parte degli altri Comuni aderenti oltre che degli altri soggetti aventi titolo per intervenire (ASUC, Comuni ed associazioni che insistono sul territorio), perché il parco nasca condiviso e dal basso, capendo che più che un vincolo può essere una grande opportunità e risorsa per lo sviluppo dell'area.

Riguardo al punto b): contemporaneamente all'iter di istituzione del Parco è stata avviata anche la tranche dell'opera pubblica del Patto relativa alla realizzazione delle strutture esplicative (totem) dell'area protetta (di cui è stata conclusa la progettazione e l'individuazione della localizzazione) da posizionare sul territorio, e quella relativa alla realizzazione del centro visitatori e aula didattica da allestire nell'edificio denominato "Malgone" a Candriai (rif.scheda opera pubblica nr. 14 "Centro didattico delle risorse naturali del Monte Bondone").

Verificato che:

i proponenti risultano essere tutti i Comuni del Patto;

l'Ente realizzatore fa capo a tutti i Comuni del Patto;

l'Ente gestore rimane da individuare; le spese previste sono: a) progettazione scientifica €50.000,00, b) realizzazione delle opere €440.000,00, con un investimento complessivo di €490.000,00;

il Finanziamento prevede: Provincia Autonoma di Trento (LP 32/1990 – 11/2007) €450.000,00, Comune di Trento €20.000,00, Comune di Cimone €4.000,00, Comune di Garniga Terme €4.000,00, Comune di Lasino €4.000,00, Comune di Calavino €4.000,00, Comune di Cavedine 4.000,00;

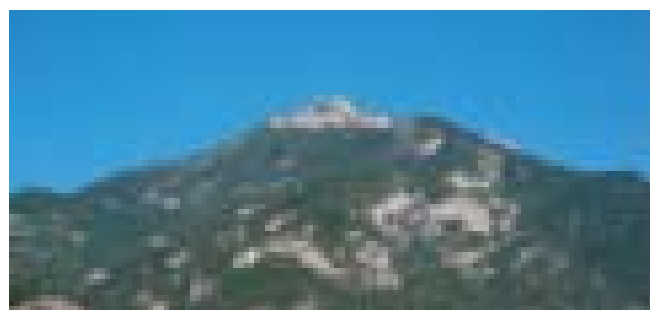
Il progetto di attuazione della Rete delle Riserve del Monte Bondone-Soprasasso del Comune di Trento (Legge Provinciale 23 maggio 2007 n. 11 “Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d’acqua e delle aree protette”) fa riferimento alle aree protette elencate nella tabella in calce, nell’ambito della quale sono messe in evidenza anche le reciproche relazioni spaziali:

- IT3120015 Tre Cime Monte Bondone (coincidente con l’omonima Riserva naturale provinciale)
- IT3120050 Torbiera delle Viote (coincidente con l’omonima Riserva naturale provinciale)
- IT3120051 Stagni della Vela – Soprasasso (coincidente in gran parte con la quasi omonima Riserva naturale provinciale Rete “Natura 2000” Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.))
- IT3120105 Burrone di Ravina (Val Gola)
- Tre Cime del Monte Bondone, Ex Riserva Naturale Integrale (coincidente con l’omonimo S.I.C.)
- 32 Torbiera delle Viote (Riserve naturali provinciali coincidente con l’omonimo S.I.C.)
- 33 Stagni della Vela, Ex Biotopi di interesse provinciale (coincidente in gran parte con il quasi omonimo S.I.C. Riserve locali)
- Palù, Ex Biotop di interesse locale

considerato che:

la Circoscrizione n° 3 del Bondone, fin dall'avvio del Patto Territoriale e dall'istituzione del Tavolo di Concertazione del Patto Territoriale del Monte Bondone, ha sempre perseguito e sostenuto attivamente e con la massima convinzione la salvaguardia e la tutela ambientale allo scopo di raggiungere le equilibrate finalità indicate nella strategia del Patto Territoriale; ad esclusione del SIC Burrone di Ravina (Val Gola) e Stagni della Vela tutte le altre aree d'interesse sopra elencate come anche i prati da tutelare per lo sfalcio del fieno destinato alla fitobalneoterapia, l’area del Giardino Botanico e le sue adiacenze, dei siti storico-archeologici e degli habitat faunistici di particolare pregio insistono, quando non completamente sicuramente in gran parte, sul territorio di competenza della Circoscrizione n°3 del Bondone; questa Circoscrizione rappresenta quattro frazioni del Comune di Trento di cui due dotate di Amministrazione Separata di usi Civici che però non sono per il momento rappresentate dalle loro A.S.U.C. nemmeno nel Comitato di Amministrazione dell'Azienda Forestale Trento – Sopramonte;

per la vastità e la centralità territoriale e per il numero dei residenti presenti nelle aree interessate dalla Rete delle Riserve e dal prospettato futuro Parco del Bondone, per la molteplicità degli interessi da tutelare – è stato costituito recentemente il Consorzio di miglioramento Fondiario di Sopramonte e Cadine - la cura del diversificato interesse di questa Circoscrizione non può essere delegato ad altri; la molteplicità e la varietà degli interessi circoscrizionali da tutelare possono rappresentare dei solidi e vincolanti elementi di garanzia anche per la tutela territoriale delle altre Circoscrizioni interessate;



atteso che la Circoscrizione del Bondone, per tutte le ragioni storiche e recenti che hanno consentito il raggiungimento degli attuali risultati, rivendicando attraverso la sua competenza territoriale il ruolo primario sempre svolto in tali azioni, un ruolo essenziale che dovrebbe essere riconosciuto anche al di fuori della Circoscrizione del Bondone, soprattutto nella fase di avvio della Rete delle Riserve del Monte Bondone – Soprasasso del Comune di Trento, propone alle Circoscrizioni n. 4 Sardagna, n. 5 Ravina/Romagnano, n. 12 Centro storico/Piedicastello e alla Giunta Comunale di:

1) nominare in seno al Comitato tecnico-scientifico della Rete delle Riserve del Monte Bondone – Soprasasso del Comune di Trento, quale rappresentante delle Circoscrizioni n. 3 Bondone – n. 4 Sardagna – n. 5 Ravina/Romagnano – n. 12 Centro storico/Piedicastello, il rappresentante designato dalla stessa Circoscrizione del Bondone;

2) impegnare il rappresentante nominato a sostenere e a perseguire gli indirizzi e gli obiettivi indicati dai documenti che hanno determinato la nascita del Patto Territoriale e la proposta per la realizzazione del Parco del Bondone e la Rete delle Riserve:

per quanto sopra esposto, si propone di impegnare il rappresentante delle Circoscrizioni Bondone, Centro Storico-Piedicastello, Sardagna e Ravina-Romagnano in seno al Comitato Tecnico – scientifico della Rete delle Riserve del Monte Bondone - Soprasasso del Comune di Trento a:

riferire puntualmente ai Consigli interessati lo stato di progresso dell'accordo di programma sottoscritto nel mese di ottobre 2008 fra la PAT e il Comune di Trento;

stimolare il Comitato tecnico-scientifico affinché si organizzino dei preventivi momenti di confronto da effettuare capillarmente sul territorio interessato al fine di dedicare il più ampio spazio possibile ad una partecipazione di tutte le fasce della popolazione, particolarmente quella residente nell'area interessata, in modo tale da ottenere l'indispensabile consenso sulla proposta definitiva

anche da parte dell'opinione pubblica locale; proporre agli “organi di gestione” della Rete delle Riserve, in via transitoria, di assumere il compito di verificare la compatibilità e la sostenibilità ambientale delle iniziative che sono e/o che saranno proposte all'interno del perimetro dell'ipotizzata area del costruendo Parco Naturale del Monte Bondone;

tenere costantemente informate le Circoscrizioni interessate sui progressi d'attuazione di quanto richiesto ai punti precedenti;

sentire le Circoscrizioni parte in causa prima di prendere qualsiasi posizione su eventuali proposte;

sentiti gli interventi dei consiglieri circoscrizionali di condivisione del documento presentato;

il Consiglio circoscrizionale

delibera in data 06 maggio 2010

di approvare il documento da proporre alla Giunta comunale che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale, relativo al rappresentante delle dalle Circoscrizioni Bondone, Centro Storico-Piedicastello, Sardagna e Ravina-Romagnano in seno al Comitato Tecnico – scientifico della Rete delle Riserve del Monte Bondone - Soprasasso del Comune di Trento; di chiedere di conoscere gli intendimenti della Giunta comunale riguardo al citato documento in osservanza all'art. 26, comma 3 del Regolamento del decentramento.

Il Consiglio circoscrizionale inoltre esaminato il documento relativo alla rappresentanza territoriale in seno al Comitato tecnico scientifico della Rete delle Riserve del Monte Bondone - Soprasasso del Comune di Trento presentato dal Consigliere circoscrizionale del Gruppo Insieme Roberto Cimadom e sottoscritto da numerosi consiglieri circoscrizionali;

dato atto che dopo un primo incontro interlocutorio avvenuto tra i Presidenti delle Circoscrizioni interessate, la Circoscrizione del Bondone, in data 06 maggio 2010, ha deliberato

all'unanimità di richiedere, quale Circoscrizione maggiormente interessata dagli interventi della Rete delle Riserve e dall'ipotizzato Parco del Bondone, alle altre Circoscrizioni e all'Amministrazione comunale di designare, quale rappresentante delle quattro Circoscrizioni, nel Comitato tecnico scientifico della Rete delle Riserve del Bondone un Consigliere nominato dalla stessa Circoscrizione del Bondone;

considerato che a seguito di detta posizione assunta dalla Circoscrizione del Bondone, le altre tre Circoscrizioni interessate comunicavano in data 10 maggio 2010 all'Ass. Competente, Michelangelo Marchesi, di non accettare la proposta della Circoscrizione del Bondone e contestualmente proponevano di nominare, per questioni di professionalità e di maggior contatto tra i Presidenti e con l'Amministrazione comunale, il Presidente della Circoscrizione di Sardagna, dott. Mirko Demozzi;

atteso che l'Ass. Marchesi, in data 12.05.2010, convocava per il giorno 18 maggio 2010 i Presidenti delle quattro Circoscrizioni per: "al fine di giungere ad una designazione che possa essere auspicabilmente condivisa, o frutto di una espressione a maggioranza.";

visto che il Presidente della Circoscrizione del Bondone, a seguito della convocazione/comunicazione ricevuta dall'Ass. Marchesi, precisava, con nota d.d. 14.05.2010 inviata allo stesso Assessore Marchesi, di non accettare designazioni a maggioranza ribadendo che la Circoscrizione del Bondone, per la maggiore competenza territoriale (più superficie interessata di tutte le altre tre Circoscrizioni messe assieme), dovrebbe essere la prima a rappresentare l'intero territorio all'interno del Comitato tecnico scientifico della Rete delle Riserve del Bondone e Soprasasso;

rilevato che in data 18.05.2010, la riunione dei Presidenti ha sancito con tre voti favorevoli - la maggioranza delle Circoscrizioni richiesta dall'Ass. Marchesi, ma non la maggioranza territoriale e in pieno disaccordo con quanto deliberato dalla Circoscrizione del Bondone - la designazione del Dott. Mirko Demozzi;

evidenziato che la Circoscrizione del Bondone: non ritiene la designazione avvenuta il 18.05.2010 con il voto favorevole di tre Presidenti di

Circoscrizione su quattro Circoscrizioni come una designazione avvenuta congiuntamente tra le quattro Circoscrizioni interessate

e ribadisce che tale scelta è, invece, frutto di una nomina avvenuta senza valutare approfonditamente le motivazioni addotte dalla Circoscrizione maggiormente interessata dalla proposta di Rete delle Riserve e quindi sottolinea che trattasi di una designazione avvenuta in disaccordo con la stessa Circoscrizione del Bondone;

valutato che per evitare mancanze di partecipazione come già avvenuto in occasione della prima delimitazione dei corridoi di collegamento tra le Riserve e al fine di rendere la Rete delle Riserve del Bondone e Soprasasso nonché l'eventuale futuro Parco del Bondone - come previsto anche dall'accordo di programma finalizzato all'attivazione della " Rete delle riserve" (sensu L.P.23 maggio 2007) del Monte Bondone e Soprasasso del Comune di Trento - veramente partecipata e sostenuta dal basso, si ritiene opportuno proporre Sindaco e alla Giunta di:

estendere il numero dei rappresentanti delle Circoscrizioni interessate in seno al Comitato tecnico scientifico della Rete delle Riserve del Monte Bondone e Soprasasso a due componenti, di cui uno nominato dalla Circoscrizione del Bondone;

impegnare il Comitato tecnico scientifico della Rete delle Riserve del Bondone e Soprasasso ad accogliere le istanze contenute nel documento deliberato dalla Circoscrizione del Bondone in data 06 maggio 2010;

atteso che la Circoscrizione Bondone in alternativa all'accoglimento della nomina di un suo diretto rappresentante in seno al Comitato tecnico scientifico della Rete delle Riserve del Bondone e Soprasasso, invita il Sindaco e la Giunta ad impegnare l'intero Comitato tecnico scientifico della Rete delle Riserve del Monte Bondone e Soprasasso a concordare preventivamente con le Circoscrizioni interessate ogni passaggio che potrebbe mutare l'uso del territorio e chiede infine che l'Amministrazione comunale, prima di concludere l'iter relativo alle designazioni del Comitato tecnico scientifico della Rete delle Riserve del Bondone e

Sopressasso, compresa quella riferita all'ipotesi che la Circoscrizione del Bondone ha suggerito in occasione della delibera d.d. 30.03.2010 (Documento per l'assegnazione degli spazi messi a disposizione a seguito del trasferimento delle scuole elementari della Circoscrizione -Sopramonte e Cadine) in cui si proponeva, tra il resto, di pensare di destinare degli spazi presso il centro Civico di Sopramonte alla sede della Rete delle Riserve del Bondone e al futuro Parco del Bondone in quanto la prevista sede presso il "malgone" di Candriai sembra idonea per utilizzi stagionali come quelli dell'informazione, della didattica o di conferenza, ma non certo per accogliere una sede con mansioni del tipo amministrativo e pianificatorio che necessitano di mantenere un minimo di attività durante l'arco di tutto l'anno.

Sentiti gli interventi dei consiglieri circoscrizionali di condivisione delle considerazioni e proposte sopra riportate contenute nel documento presentato dal Consigliere circoscrizionale del Gruppo Insieme Roberto Cimadam; il Consiglio circoscrizionale

delibera in data 07 giugno 2010

di approvare il documento presentato dal Consigliere circoscrizionale del Gruppo "Insieme" Roberto Cimadam, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale, di proporre alla Giunta comunale:

di estendere il numero dei rappresentanti delle Circoscrizioni interessate in seno al Comitato tecnico scientifico della Rete delle Riserve del Monte Bondone e Sopressasso a due componenti, di cui uno nominato dalla Circoscrizione del Bondone;

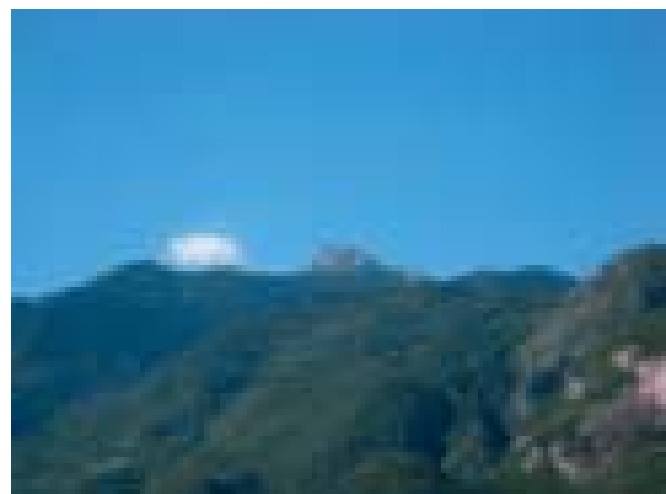
di impegnare il Comitato tecnico scientifico della Rete delle Riserve del Bondone e Sopressasso ad accogliere le istanze contenute nel documento deliberato dalla Circoscrizione del Bondone in data 06 maggio 2010;

in alternativa all'accoglimento della nomina di un suo diretto rappresentante in seno al Comitato tecnico scientifico della Rete delle Riserve del Bondone e Sopressasso di impegnare l'intero Comitato tecnico scientifico della Rete delle

Riserve del Monte Bondone e Sopressasso a concordare preventivamente con le Circoscrizioni interessate ogni passaggio che potrebbe mutare l'uso del territorio

prima di concludere l'iter relativo alle designazioni del Comitato tecnico scientifico della Rete delle Riserve del Bondone e Sopressasso, di dare risposta al contenuto dell'allegato documento e alle richieste contenute nei precedenti documenti della Circoscrizione n. 3 relativi allo stesso tema della Rete delle Riserve del Bondone e Sopressasso, compresa quella riferita all'ipotesi che la Circoscrizione del Bondone ha suggerito in occasione della delibera d.d. 30.03.2010 (Documento per l'assegnazione degli spazi messi a disposizione a seguito del trasferimento delle scuole elementari della Circoscrizione -Sopramonte e Cadine) in cui si proponeva, tra il resto, di pensare di destinare degli spazi presso il centro Civico di Sopramonte alla sede della Rete delle Riserve del Bondone e al futuro Parco del Bondone in quanto la prevista sede presso il "malgone" di Candriai sembra idonea per utilizzi stagionali come quelli dell'informazione, della didattica o di conferenza, ma non certo per accogliere una sede con mansioni del tipo amministrativo e pianificatorio che necessitano di mantenere un minimo di attività durante l'arco di tutto l'anno.

di chiedere di conoscere gli intendimenti della Giunta comunale riguardo al citato documento in osservanza all'art. 26, comma 3 del Regolamento del decentramento.



ACQUA,

UN BENE DI TUTTI

Nuovi scenari per quanto riguarda la gestione del servizio idrico e delle tariffe

Deibera del 25 febbraio 2010

Il Consiglio circoscrizionale visto il documento presentato da Consiglieri dei diversi gruppi consiliari presenti in Circoscrizione, con il quale, in riferimento al Decreto Legislativo 135/2009 che prevede, fra l'altro, la liberalizzazione dei servizi pubblici locali, compresi i servizi idrici, si rileva come il citato decreto pur non prevedendo la possibilità che la proprietà delle sorgenti diventi privata assegna di fatto ai privati un potere enorme in termini di gestione del servizio e di tariffe;

considerato che con tale scelta l'Italia si pone in controtendenza rispetto ad altri paesi europei, come ad esempio la Francia, dove molte città e comunità urbane hanno deciso di tornare alla gestione pubblica delle risorse idriche;

ritenuto che l'acqua, come l'aria, sia un diritto inalienabile ed inviolabile della persona, quindi non privatizzabile;

richiamati gli ordini del giorno del Consiglio provinciale di Trento d.d. 18/11/2009 avente oggetto "L'acqua è un bene pubblico: la Provincia si impegni a difenderla" e del Consiglio comunale di Trento d.d. 13.1.2010 avente oggetto "L'acqua è un bene pubblico e come tale va difeso";

delibera in data 25 febbraio 2010

di approvare il documento, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale, con il quale si stabilisce, per i motivi esposti in premessa, di proporre alla Giunta comunale:



di dare attuazione a quanto previsto dall'ordine del giorno del Consiglio comunale di Trento d.d. 13.1.2010 avente oggetto "L'acqua è un bene pubblico e come tale va difeso" che il Consiglio circoscrizionale condivide nella sua interezza;

di verificare con la Provincia Autonoma di Trento e gli altri comuni del Trentino la possibilità di affidare la gestione del servizio idrico ad un unico organismo, a prevalente partecipazione pubblica, impugnando, se del caso, l'art. 15 del D.L. 25.9.2009 n. 135 convertito con modificazioni in legge 20.11.2009 n. 166;

di promuovere campagne di sensibilizzazione in difesa dell'acqua che deve rimanere un bene condiviso e accessibile a tutti mediante azioni mirate di informazione anche presso la popolazione della Circoscrizione del Bondone;

di sostenere percorsi di educazione per il risparmio di questa risorsa finita e preziosa per tutta la collettività.



ANTENNE,



SEMPRE MEGLIO NON ABBASSARE LA GUARDIA!

Si riaccende l'attenzione nei confronti degli impianti di radiodiffusione del segnale telefonico, sia a livello provinciale che circoscrizionale.

Nell'ultimo decennio si è assistito ad una progressiva e costante diffusione del telefono mobile in ogni ambito dell'attività umana, sia privata che sociale. All'inizio molte erano le diffidenze attorno a questo apparecchio e, soprattutto, suscitava dibattito, se non vero e proprio contrasto, l'installazione delle infrastrutture di radiodiffusione del segnale telefonico (antenne e accessori). La preoccupazione concreta di danni alla salute che la costante esposizione alle radiazioni elettromagnetiche può produrre ha segnato, in un passato recente, un acceso dibattito che ha prodotto in campo legislativo, sia a livello nazionale che provinciale, norme che invocando il principio cautelativo, perseguono la minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici della popolazione e, parallelamente, cercano di salvaguardare, nella localizzazione degli impianti, gli interessi paesaggistici e storico-ambientali.

Ora, come spesso accade, il dibattito intorno alla problematica si è affievolito, in parte perché ha prodotto leggi di tutela, in parte per l'onnipresenza del telefono cellulare nel quotidiano delle persone che lo vivono come indispensabile e quindi non più foriero di conseguenze negative. Nonostante negli ultimi anni ci siano state maggiori riprove della nocività dell'utilizzo sistematico e per lunghi periodi di tempo, di cellulari o cordless. È dello scorso dicembre la sentenza del tribunale di Brescia che, sulla base di ricerche internazionali, riconosce il nesso causale, o per lo meno concausale, fra l'uso di telefonini o cordless ed una grave patologia invalidante (neurinoma del Gaglio di Gasser). È provato, inoltre, il maggior rischio per i giovani, connesso alla loro struttura ossea, meno sviluppata e quindi meno in grado di schermare il cervello dai campi elettromagnetici ed al loro modo di utilizzare il cellulare: costantemente a contatto con questo strumento, spesso anche di notte. Inoltre la crescente

proposizione sul mercato di nuove tecnologie nel campo della telefonia mobile proporrà in tempi brevi adeguamento della rete di trasmissione ed un probabile incremento delle problematiche relative. Sembra pertanto importante riprendere il discorso intorno ad un tema così complesso e così vicino alla vita di tutti.

Recentemente sia a livello provinciale che nella circoscrizione del Bondone si è riaccesa l'attenzione a questo proposito. Nello specifico il 10.06.2010 il consiglio Provinciale ha approvato all'unanimità una mozione presentata dal consigliere Michele Nardelli che impegna la Giunta a:

1. aggiornare il censimento e la mappatura degli impianti esistenti sul territorio provinciale;
2. redigere un piano provinciale di settore delle infrastrutture delle comunicazioni che, sulla base della situazione attuale, delle necessità prevedibili e compatibilmente con la normativa nazionale, anche attraverso il confronto con i gestori, punti a razionalizzare l'esistente e all'accorpamento degli impianti che coprono il medesimo territorio, alla eliminazione delle infrastrutture non indispensabili, ad un costante monitoraggio delle potenze di emissione, alla massima riduzione dell'impatto paesaggistico-ambientale delle infrastrutture necessarie
3. promuovere, in collaborazione con l'azienda provinciale per i servizi sanitari e con le strutture scolastiche ed educative, un progetto informativo ed educativo sull'elettrosmog finalizzato alla conoscenza critica e dall'uso ottimale delle tecnologie che emettono campi elettromagnetici (CEM) presenti sia all'interno delle abitazioni che nell'ambiente esterno, con una particolare attenzione all'uso corretto del cellulare.

Precedentemente alla deliberazione provinciale anche il consiglio circoscrizionale del Bondone approvava all'unanimità un documento, proposto dal gruppo PD, che richiede di:

1. fornire alla circoscrizione i dati relativi ai controlli effettuati in questi ultimi anni relativamente alle emissioni elettromagnetiche delle infrastrutture per la telefonia mobile presenti sul territorio della circoscrizione del Bondone;
2. verificare se sul territorio della circoscrizione siano effettivamente presenti impianti fuori norma;
3. promuovere un incontro, a livello comunale, sullo stato delle ricerche più recenti in ordine agli eventuali rischi per la salute di tali impianti;

4. accertare se, sempre a livello comunale, sia possibile un accorpamento degli impianti ed una razionalizzazione degli stessi;

5. promuovere un progetto informativo ed educativo rivolto alla popolazione scolastica.

La concomitanza di tali deliberazioni fa sperare in una ripresa del dibattito.

"A SPASS PER LE 4 MALGHE..."

Malga Brigolina – Domenica 11 luglio 2010 si è svolta la 9a edizione della marcia non competitiva “A spass per le quattro malghe del Bondon”, promossa dalla Circoscrizione del Bondone, coinvolgendo numerose Associazioni del volontariato locale e dei Vigili del Fuoco volontari di Baselga del Bondone, Cadine, Sopramonte e Vigolo Baselga, supportati degnamente dagli allievi dei Vigili del Fuoco volontari di Sopramonte.

Quasi 400 persone hanno partecipato alla passeggiata tra le malghe del Monte Bondone, che ha visto la partenza da Malga Brigolina (presenti rappresentanti del Circolo anziani di Cadine), quindi in direzione Malghet (presenti rappresentanti dell’Associazione “Giulia Turcati”), Malga di Vigolo (presenti rappresentanti dell’Associazione 1513), Malga Mezavia (con i rappresentanti del CTL), Prà della Fava (presenti rappresentanti dei cacciatori) e rientro al punto di partenza.

Durante il tragitto si potevano assaporare prelibatezze preparate dai numerosi volontari.

Una volta arrivati a Malga Brigolina i partecipanti potevano degustare un ottimo ed abbondante piatto di pasta cucinato dai rappresentanti del Comitato Carnevale di Sopramonte in collaborazione con gli alpini.

Sui prati antistanti la Malga vi erano alcuni volontari di Baselga del Bondone che consegnavano ai partecipanti un foglio di saluto e di ringraziamento, inviato direttamente da mons. Giuseppe Filippi, (originario di Baselga del Bondone), nominato nell’inverno scorso vescovo di Kotido in Uganda, al quale è stato deciso di

devolvere il ricavato della manifestazione, che sarà consegnato, personalmente a mons. Filippi, in occasione di una serata programmata per venerdì 20 agosto ad ore 20.30 presso il parco di Baselga del Bondone, che vedrà anche un momento canoro.

Il Consiglio circoscrizionale ringrazia di vero cuore tutti coloro che si sono prodigati per l’ottima riuscita della manifestazione.

A tutti un arrivederci alla prossima estate che vedrà lo svolgersi della 10a edizione.

Lucia Baldessari



Un'immagine della marcia non competitiva

Dopo le vacanze natalizie si sono aperte le porte della nuova scuola elementare FINALMENTE CADINE HA LA SUA SCUOLA

L'inaugurazione ufficiale sabato 27 marzo.

Nel freddo mattino alunni e genitori attendono impazienti di poter entrare.

Arrivano le Autorità per la consegna della costruzione. I discorsi sono brevi per non mettere alla prova la curiosità che si fa, via via, più intensa. Tutti sentono di vivere un avvenimento importante che era atteso ormai da troppo tempo .

Alcuni ricordano che la scuola aveva corso il pericolo di essere chiusa e che, se ciò non è successo, fu grazie all'impegno di alcune persone e alla sensibilità delle Istituzioni.

Il pensiero corre a quel vecchio, decrepito edificio ed alla sua storia lunga più di cinquant'anni. C'è un sentimento di vaga nostalgia...

Ora lo sostituisce uno nuovo moderno e funzionale. È quello che serviva ad una scuola dove "si impara e si insegna a vivere" (don Milani).

Finiti i discorsi, alunni, genitori e insegnanti possono finalmente "conoscere" la nuova struttura e ne prendono effettivo possesso.



Ingresso della nuova scuola



Momento della cerimonia di inaugurazione

Gli alunni della classe quinta hanno ricordato così l'avvenimento e descritto la loro scuola.

...Quella mattina ero agitatissima, ma nello stesso tempo contenta.

Avevo i crampi allo stomaco come se degli animaletti saltassero nella mia pancia divertendosi. Per la prima volta non ho dovuto prendere il pullmino perché la scuola è vicinissima a casa mia. Ora vengono trasportati gli alunni della parte vecchia del paese.

Davanti al cancello pensavo: " Che bello, adesso entrerò al calduccio!"

...C'era tantissima gente e quasi non mi accorgevo di ciò che mi stava intorno. Ad un tratto una mia amica si avvicinò e mi sussurrò:

"Hai visto come è bella la nostra nuova scuola!?"

Allora io mi misi ad osservarla: era lunghissima e gialla come il sole. C'era solo una parte rivestita di mattoni con in alto un grande orologio.

...Nell'ampio atrio ascoltai i discorsi di alcune persone, anche se non capii tutto quello che dicevano. Una di loro ci ha raccomandato di trattare bene la nuova scuola.

Finalmente abbiamo potuto esplorare tutti gli ambienti.

Le aule sono spaziose e molti locali servono per i laboratori: c'è perfino una falegnameria!

Al piano terra siamo entrati nella magnifica palestra!

Ci sono i bagni per i maschi e quelli per le femmine.

...Nel seminterrato si trovano gli spogliatoi e le docce per la palestra ed una mensa spaziosa. Non avrei mai immaginato che tutto fosse così grande!

...Nelle aule del primo piano i soffitti sono di legno. Ci sono lavagne apribili e sotto di esse sono appesi strumenti geometrici che noi abbiamo cercato di usare subito. I banchi sono tutti nuovi con il piano reclinabile. In tutte le aule c'è anche un lavandino nascosto dietro le ante di un armadio a muro.

...Ma soprattutto ora abbiamo un vasto cortile per la ricreazione dove i maschi potranno giocare tranquilli a calcio e le ricreazioni saranno più libere.

...Ad ora di pranzo la pasta al pomodoro mi sembrava più buona del solito.

L'edificio è stupendo, ma la scuola è sempre scuola!"



I SUONI DELLE DOLOMITI

Malghet – Sabato 10 luglio ad ore 14.00 presso il Malghet circa mille persone hanno partecipato al concerto di Dave Douglas, accanto alla sua tromba erano presenti Noam Pikelny, (banjo) e Hank Roberts, (violoncello), costruendo così un insolito ponte fra jazz e country music.

Douglas, famoso jazzista americano, che assieme a Pikelny e Roberts, formano il Trio Sentiero sono musicisti di fama internazionale, artisti e amanti della montagna che nel rispetto dell'ambiente si uniscono al pubblico e raggiungono a piedi i luoghi dei concerti.

In tal modo questo momento artistico può essere definito bio-arte, ossia un cammino verso l'arte nel rispetto della natura.

Questo concerto si può considerare un anello

facente parte di una "catena" di eventi denominata "I suoni delle Dolomiti".

I "Suoni delle Dolomiti" sono un ciclo di concerti nati all'insegna della libertà e della naturalità, nei posti più suggestivi e incontaminati, durante i quali la musica viene proposta cercando di rispecchiare la purezza dei luoghi e proposta in sintonia con l'ambiente circostante.

I numerosi appassionati già dal mattino hanno iniziato a riempire i prati del Malghet, chi arrivando a piedi dal parcheggio predisposto a lato della Malga di Mezavia e chi addirittura dal fondo valle accompagnati da guide alpine, in un connubio di rispetto verso la montagna e i propri abitanti.

Lucia Baldessari

Inaugurazione Scuola Primaria “Sandro Pertini” di Sopramonte

LA SCUOLA NUOVA PIACE A TUTTI

A tempo di musica sfilano gli alunni di epoche diverse

Sabato 27 marzo è stata una giornata bellissima e da non dimenticare, perché è stata inaugurata la nuova scuola primaria Sandro Pertini.

Ad aprire l'inaugurazione sono stati i tamburini di Canelli, un paese del Piemonte che nel 1994 è stato colpito da un'alluvione e, in tale emergenza è stato aiutato dal Corpo dei Vigili del Fuoco di Sopramonte.

Ma i veri protagonisti sono stati gli alunni, accompagnati dai loro insegnanti. Ogni classe ha rappresentato gli scolari di uno dei periodi della storia della scuola con costumi, balli e canti allo scopo di far rivivere la scuola di ieri, presentare quella d'oggi e immaginare quella di domani.

Ad aprire la sfilata c'erano i bambini delle classi prime che rappresentavano la scuola alla fine dell'Ottocento ed inizi 900. Le femmine erano vestite con abiti lunghi fino a terra e accollati;



tenevano i lunghi capelli raccolti in una crocchia in mezzo alla testa. I maschi invece indossavano una camicia, un giubbotto e pantaloni rattoppati. Alcuni portavano un fascio di legna, altri una lampada a petrolio e altri ancora qualche mela o noce per la merenda.

A seguire c'erano i ragazzi delle classi quinte che rappresentavano il periodo fascista. I maschi indossavano la camicia bianca, pantaloni fino al ginocchio, calzettoni grigi e al collo un foulard blu; le femmine portavano una camicetta bianca, una gonnellina nera, le calze e i guanti bianchi e le scarpe nere. Alcuni di loro portavano degli attrezzi ginnici per esibirsi nel saggio finale.

In seguito hanno sfilato i bambini delle classi seconde che rappresentavano la scuola dagli anni cinquanta agli anni settanta/ottanta. Le femmine indossavano un grembiule nero con il colletto bianco, mentre i bambini una casacca nera. Sulle spalle portavano le vecchie cartelle del tempo con i quaderni delle regioni d'Italia, le asticcioline e i pennini. A guidare questi alunni c'era la maestra Marina, vestita come al tempo, ma che noi preferiamo in versione moderna, più colorata.

Gli alunni delle classi terze hanno presentato la scuola ai giorni d'oggi, perciò erano vestiti come noi: felpe, jeans, scarpe da ginnastica e portano gli zaini.

Per ultimi hanno sfilato i ragazzi delle classi quarte che rappresentavano gli alunni del futuro.

Erano vestiti in modo eccentrico, con i cd fra i capelli colorati, portavano telefonini e computer per custodire i loro saperi. Con loro c'era un bellissimo paracadute con i colori dell'arcobaleno, simbolo di una scuola futura ... di pace.

Terminata la sfilata sono intervenuti i politici, il sindaco di Trento, l'assessore all'istruzione e poi la dirigente del nostro Istituto e il presidente della Circoscrizione del Bondone. Belle sono state le parole del sindaco: "Quando si inaugura una via o una piazza è sempre una festa per tutti, ma è per me una gioia ancora più grande poter inaugura una struttura che accoglierà le nostre speranze per il futuro: i bambini".

Successivamente è intervenuto il coro delle Piccole Melodie e poi due nostre compagne hanno letto una commovente lettera che Sandro Pertini, aveva indirizzato a degli alunni.

Terminato anche questo momento c'è stato il taglio del nastro tricolore mentre gli alunni, affacciati alla ringhiera interna e con i volti rivolti all'ingiù hanno intonato due bellissime canzoni sotto la guida del maestro Franco Evangelista.

Tutti hanno potuto visitare la nuova scuola che, accanto all'antica struttura del secolo scorso ha ora un'ala nuova con una facciata in vetro per ottimizzare la luce e il calore; al suo interno vi sono grandi spazi: aule, laboratori e palestra.

I presenti hanno poi potuto vedere la mostra, allestita dalla signora Vecchietti Graziana, che esponeva fotografie e documenti originali della scuola dalla prima guerra mondiale ai giorni nostri.

E' stata una festa per tutta la comunità di Sopramonte, una giornata con le nubi che si diradavano per far posto al sole primaverile.



R.S.A DI CADINE

A che punto l'iter progettuale?
Quali saranno le caratteristiche?

L'Assessore alle Politiche Sociali, dott.ssa Violetta Plotegher ha risposto in data 2 marzo 2010 all'Interrogazione della Circoscrizione del Bondone relativamente alla prevista RSA di Cadine, fornendo le indicazioni che riteniamo utile pubblicare al fine di informare tutti i residenti riguardo a questa importante opera che interesserà il territorio della nostra Circoscrizione.

L'Assessore ci informa che la concessione edilizia per i lavori della RSA è stata rilasciata il 12.04.2005 e un'ulteriore concessione per opere esterne di urbanizzazione primaria è in corso di rilascio.

Con delibera 2635 del 17/10/2008 la Giunta Provinciale ha finanziato l'opera e ha esplicitato le modalità di realizzazione.

Le procedure di gara dovrebbero avviarsi nel corso di questo anno.

I posti letto complessivi saranno 90. L'edificio si svilupperà su tre piani fuori terra più un piano interrato destinato a: parcheggio pertinenziale, locali destinati agli impianti tecnologici, sala osservazione salme e saletta dolenti, spogliatoi, magazzino e guardaroba.

Al piano terra sono previste le attività comuni e

destinate alle relazioni sociali.

Nel corpo a ovest della struttura viene ricavato il centro prelievi e il centro diurno, la palestra per la fisioterapia, gli ambulatori, un locale per parrucchiere e un locale per estetista.

Nel corpo a est una sala da pranzo, una sala pluriuso e la cucina con i relativi servizi.

Nel corpo centrale saranno realizzati una cappella, una sala animatori e un ufficio portineria.

Al primo e al secondo piano la struttura mantiene la suddivisione in tre corpi: quello centrale sarà destinato a servizi e a spazi comuni, mentre i due corpi laterali ospiteranno le stanze, il soggiorno, il presidio e i servizi.

L'Assessore precisa che la collocazione geografica della struttura implica che il bacino di riferimento sia principalmente rinvenibile nella zona est del territorio comunale sia per quanto riguarda i posti letto RSA che gli ulteriori servizi ivi previsti.

Infine, sempre l'Assessore, ci dice che l'intera struttura non risulta sia rivolta a malati di Alzheimer ma, come indicato dalla programmazione provinciale, è previsto che in alcune RSA siano presenti nuclei dedicati alle demenze gravi.



Terreno dove sorgerà la nuova RSA di Cadine

ANZIANI:

QUALI OCCASIONI DI RELAZIONE?

Avvio di un'indagine partecipata sulle occasioni di relazione degli anziani nella Circoscrizione

Articolo scritto da "Il Polo sociale Centro Storico Bondone Sardegna"



Vogliamo condividere con la comunità un'esperienza fatta nei primi mesi del 2010.

In accordo con la Circoscrizione del Bondone, in particolare la commissione Politiche sociali, il Polo sociale Centro Storico Bondone Sardegna ha avviato una indagine partecipata sulle occasioni di relazione degli anziani a Sopramonte, Cadine, Baselga del Bondone e Vigolo Baselga. Sono stati coinvolti 15 persone legate al mondo degli anziani e 13 associazioni rappresentative dei 4 sobborghi.

Il quadro che emerge è di una comunità dove sono ancora presenti relazioni di buon vicinato e dove ci si aiuta vicendevolmente, ma che si interroga rispetto a possibili iniziative per non perdere il patrimonio di relazioni umane e di reciproco aiuto, ancora molto forte nelle comunità, aprendolo e coinvolgendo anche i nuovi residenti.

Punti di riferimento della comunità anziana sono i Circoli anziani con le loro attività, i Circoli ANA e anche le numerose feste che le associazioni organizzano nei paesi.

Le aree di problematicità riguardano le informazioni, ancora frammentarie, sui servizi assistenziali e sanitari; la rete dei trasporti tra i sobborghi che potrebbe essere potenziata; la locazione delle sedi dei Circoli anziani.

Questo percorso ha permesso la costruzione di rapporti di conoscenza con le realtà e i soggetti significativi del territorio. Nel corso delle interviste si sono sperimentate collaborazioni rispetto a possibili iniziative da costruire e promuovere congiuntamente Polo Sociale, Circoscrizione, realtà associative. In particolar modo si è trovata una forte sinergia con i Circoli anziani.

In autunno, in collaborazione con i Circoli pensionati e anziani e l'Azienda Sanitaria, il Polo sociale e la Circoscrizione proporranno dei momenti informativi per conoscere i Servizi sociali e sanitari. Inoltre verrà organizzato un momento di restituzione più dettagliata alla Comunità di quanto è emerso durante le interviste.

Si ringrazia quanti hanno dato la loro disponibilità a collaborare a questo percorso.





“LA MIA SALUTE LA GESTISCO IO!”

"NO ALCOOL!"



Serata a tema presso la sala circoscrizionale di Sopramonte.

Venerdì 23 aprile 2010, presso la sala circoscrizionale di Sopramonte si è tenuta una serata dal titolo: “La mia salute la gestisco io!”. Sono state un paio di ore passate assieme parlando delle nostre abitudini alimentari, soffermandoci in particolar modo sul nostro bere, alla presenza del signor Franco Baldo (operatore/servitore/insegnante di club) che ha fatto da relatore.

Il signor Baldo introducendo la serata ci ha illustrato cos'è un club cioè. un gruppo di auto/mutuo aiuto che stimola un cambiamento dello stile di vita errato, ... sempre che per stile di vita errato si intenda anche l'abuso di alcol! È cioè una comunità multifamiliare, un'associazione privata, che si basa sulla pratica dell'auto/mutuo aiuto e sulla solidarietà tra le famiglie che hanno problemi alcolcorrelati e complessi.

“L'Inventore” dei Club è Vladimir Hudolin, consulente dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, psichiatra jugoslavo famoso in tutto il mondo per aver ideato il programma alcologico

che ha visto nascere il primo Club a Zagabria nel 1964. Il primo Club italiano è stato aperto a Trieste nel 1979; attualmente si contano all'incirca 2.400 Club in tutta la penisola composti al massimo da 12 famiglie e un operatore che si incontrano una volta alla settimana per un'ora e mezzo circa. Numerose ed interessanti sono state le domande che i partecipanti hanno formulato all'esperto.

Si è discusso anche della legislazione, ancora carente, in merito alla somministrazione e alla vendita di alcool ai minori, e dei danni alla nostra salute che produce la somministrazione di alcol in età non solo adolescenziale e giovanile.

Gli studi dimostrano che con una concentrazione di alcol nel sangue a 0,5 g/l il rischio di incidente stradale raddoppia rispetto alla guida senza alcol, ma il problema è che, secondo troppe persone, due o tre bicchieri di vino o birra non compromettono i nostri riflessi: una semplicissima prova sui tempi di reazione dimostra facilmente il contrario.

Abbiamo avuto modo di riflettere anche sul fatto che circa il 45% degli incidenti stradali sono legati al bere, e questo fa dell'alcol la prima causa di morte per i giovani europei tra i 15 e i 29 anni (dati O.M.S.).

Questa è stata solo la prima di una serie di serate che la Circoscrizione del Bondone con l'aiuto delle Commissioni Cultura e Politiche Sociali, intende sviluppare sul nostro territorio, che punta a sensibilizzare la popolazione non solo sul problema alcol ma che intende toccare temi più vari tra i quali quello causato dall'abuso di droghe; concludendo con una panoramica più ampia sulla salute intesa in senso generale.

Stiamo organizzando un'altra serata (...indicativamente per l'inizio di settembre a Baselga del Bondone!) che pubblicizzeremo sulle bacheche comunali ma vi invitiamo fin d'ora ad essere presenti!

Lucia Baldessari



GIORNATA DEL RIUSO

A VIGOLO BASELGA

Un'iniziativa allo scopo di diminuire gli oggetti abbandonati e lo spreco di materiali.

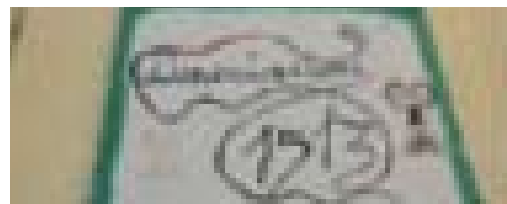
di Lucia Baldessari

Sabato 22 maggio 2010 si è svolta a Vigolo Baselga la giornata del riuso; giornata voluta ed organizzata dalla Circoscrizione del Bondone in collaborazione con l'Associazione 1513 di Vigolo Baselga e con il supporto dell'Ufficio ambiente del Comune di Trento.

La giornata del riuso nasce dalla consapevolezza che tutti noi molte volte ci disfiamo di oggetti e suppellettili che non sono ancora del tutto inutilizzabili, contribuendo così ad aumentare la mole dei rifiuti.

L'iniziativa presenta una duplice valenza ecologica: con lo scambio dei beni non solo si diminuisce la quantità di oggetti destinati all'abbandono, ma si evita lo spreco di materiali.

Chiunque poteva portare liberamente gli oggetti (elettrodomestici, vestiti, libri, giochi, mobili, ecc.) purché ancora funzionanti ed in buono stato e chiunque poteva prendere gratuitamente qualsiasi cosa gli servisse. Si è inteso così evitare sprechi, ridurre i rifiuti e consentire il libero scambio delle cose.



L'iniziativa ha visto subito l'appoggio più totale con la relativa partecipazione degli aderenti all'Associazione 1513 che tutti a vario titolo hanno collaborato alla buona riuscita della giornata; chi con l'allestimento (di buon mattino) dei banchi su cui disporre il materiale e chi fornendo informazioni ai vari visitatori durante tutta la giornata.

Gli oggetti più richiesti si sono dimostrati essere i capi di vestiario e giochi per bambini, seguiti da diversi tipi di elettrodomestici (ferro da stiro, macchina del pane, televisione, ecc.) e vari articoli casalinghi di uso quotidiano.

Durante la mattinata si è svolta anche un'attività di informazione che ha visto presente MariaGrazia, una ragazza che svolge servizio civile presso il Comune di Trento – Servizio ambiente, e tre eco-volontarie che con i loro materiali hanno spiegato come riciclare correttamente i rifiuti domestici.

Vorrei ringraziare tutti coloro che hanno fatto sì che sia stato possibile organizzare una così bella iniziativa, (si spera di replicarla magari in qualche altro sobborgo della Circoscrizione), iniziando da (strettamente in ordine alfabetico) Angela Donini, Dino Cerato, Gianni Belluzzo, Giorgio Perini, Lorenzo Cerato e Marco Tonina e ringraziare anche i vari consiglieri circoscrizionali che durante la giornata hanno dato il loro contributo all'iniziativa.

Concludendo con una metafora si può affermare che lo spirito della manifestazione sia stato quello di:

ridare dignità alle cose ed all'ambiente in cui viviamo

perché ciò che non serve si può ri-usare e ciò che si ri-usa torna a servire

Lucia Baldessari

TERREMOTI E BENEMERENZE AI POMPIERI

di Roberto Franceschini

Articolo tratto dal sito www.valledeilaghi.it

Le circoscrizioni cittadine di Sardinia e Sopramonte, presenti con i rispettivi presidenti Mirko Demozzi e Sergio Cappelletti, hanno proposto una serata a tema sul sisma in Abruzzo, presso la sala riunioni della circoscrizione lunedì 26 aprile 2010. In quest'occasione il presidente Mirko Demozzi, in veste di geologo professionista, ha brevemente illustrato la teoria dei terremoti. Le placche tettoniche, i suoi movimenti, le faglie (normale, inversa, trascorrente), e le diverse onde di volume che generano le scosse. Ha quindi spiegato le scale di valutazione Mercalli (ormai in disuso) e Richter (molto più attendibile), e le diverse aree sismiche classificate in Italia e in Trentino. Provincia, quest'ultima, suddivisa in due distinte aree (meridionale e settentrionale) di zona 3 e 4, secondo quanto stabilito (per la costruzione o ristrutturazioni di nuovi edifici) dal decreto

della Giunta provinciale n.27 dell'11 gennaio 2008. Subito dopo, l'ispettore distrettuale di Trento dei vigili del fuoco volontari Roberto Dalmonego, ha presentato delle immagini curata dal comandante dei pompieri di Lona-Lases Andrea Silvestri, sugli interventi dei volontari in Abruzzo. Scesi in più turni in centinaia di unità operative (ben 1050 a livello provinciale). Al termine, la consegna degli attestati di benemerita per il loro intervento umanitario in Abruzzo, rilasciati dalla Protezione civile nazionale e provinciale, ai pompieri Paolo Gaddo, Riccardo Baldessari, Massimo Baldessari, Ermanno Baldessari, Dario Nardelli, Luca Corradini, Christian Paissan, Denis Cainelli, Pierfrancesco De Gerloni, Graziano Leonardi, Matteo Bertuol, Stefano Spadafora.



I pompieri premiati durante il corso della serata



Una delle tante immagini proiettate in sala



Il pubblico presente in sala

NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI

PRESENTAZIONE ED ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE DHARMA

L'Associazione Dharma di Cadine, iscritta all'Albo provinciale delle associazioni di Promozione Sociale, è un'associazione senza fini di lucro nata a Trento nell'aprile del 2001.

L'obiettivo delle nostre proposte è muoversi sempre fedelmente nella direzione del valore della persona, dell'importanza di buone relazioni interpersonali e del **senso di responsabilità verso il pianeta** che ci ospita.

In questi anni l'Associazione si è rivolta alla comunità con progetti, iniziative e attività culturali, artistiche e ricreative che hanno coinvolto bambini, adolescenti e adulti, una delle quali ci sta particolarmente a cuore: **LA NOSTRA COLONIA ESTIVA "INCONTRO"**.

Il Progetto della Colonia estiva "Incontro" è nata nel 2001 dal grande desiderio di proporre qualcosa di importante e significativo ai bambini; crediamo fermamente nel dovere e nella responsabilità degli adulti di dare attenzione, valori, esempio, di investire impegno e risorse per i bambini che saranno gli adulti di domani.

Lo sforzo principale va nella direzione di garantire un **ALTO LIVELLO DI QUALITA'** preferendo limitare il numero di bambini iscritti (da 11 a 17 a settimana) e garantendo 3 operatori a settimana. Questo ci permette di dare maggior attenzione, di dare ascolto e cura senza fretta.

Evitiamo intenzionalmente di proporre attività sportive competitive, vietiamo l'uso di cellulari, i-pod, e giochi elettronici, per favorire giochi e attività semplici attraverso i quali i bambini imparino a confrontarsi con gli altri, a cooperare, a tenere conto dei propri bisogni e di quelli degli altri.

In colonia curiamo molto l'**ALIMENTAZIONE**, portiamo avanti il **PROGETTO ACQUA** grazie al quale i bambini vengono sensibilizzati ad un uso corretto di questa risorsa.

Il **PROGETTO ECOLOGICO** che l'Associazione promuove fin dal primo anno della colonia è volto a far riavvicinare i bambini al mondo della natura, con l'obiettivo di conoscerla e rispettarla. Negli anni abbiamo proposto giornate di **ORIENTEERING**, ci siamo dedicati alla pulizia dei boschi e ad attività supportate dalla **GUARDIA FORESTALE**. Esperti **ADDESTRATORI DI CANI**, svolgono durante la colonia una importante attività che permette ai bambini di familiarizzare con i cani che vengono portati in colonia, imparando a non averne paura, a portare loro rispetto, a conoscerne il comportamento, i bisogni, l'alimentazione.

Le giornate trascorse nella **FATTORIA DIDATTICA** permettono ai bambini di stare in contatto intere giornate con gli animali da cortile, asini, maiali, conigli, capre, pecore, oche, tacchini, galline e con i loro cuccioli e danno loro la possibilità di conoscere e prendere confidenza con gli animali e averne cura attraverso semplici attività come portarli a passeggio, spazzolarli, dare loro da mangiare, mungere, ma anche **fare il formaggio per poi portarlo a casa!**

Siamo lieti di riscontrare di anno in anno il gradimento e l'approvazione da parte delle famiglie e delle istituzioni che coordinano le colonie di Trento e orgogliosi di portare un'attività riconosciuta di grande qualità sul territorio di Cadine.

Dati tecnici: la colonia è rivolta a **bambini fra i 3 e i 12 anni**. **Orari:** a Cadine dalle 7.30 alle 8.45 oppure a Trento in piazza Dante partenza autobus di linea alle ore 8.20 con responsabile accompagnatrice. Rientro a Trento alle ore 16.10 o 17.07 in Piazza Dante.

Le **pre-iscrizioni saranno telefoniche** fino ad esaurimento posti.

I turni sono settimanali: 1°turno: 28 giugno-2 luglio, 2°turno: 5 luglio-9 luglio, 3°turno: 12 luglio-16 luglio. **L'associazione è accreditata presso la Provincia per i buoni di servizio.**

Informazioni: Mattedi Wilma 0461865577 cell.3355411420

Lodi Antonella 0461 866463 cell.3293308555

Sebastiani Liliana 0461 827161 cell.3382942523

Associazione Dharma

ASSOCIAZIONE GIULIA TURCATI

Anche quest'anno l'Associazione Culturale Giulia Turcati è cresciuta intensamente per quanto riguarda i suoi rapporti con il mondo locale e le sue continue manifestazioni.

E' così che come ogni anno si sono rinnovati appuntamenti ormai noti per quanto riguarda il volontariato solidale [vendita di Stelle Natalizie e Uova a favore dell'Ail] e quello culturale.

Quest'anno per la prima volta ha allestito il museo degli attrezzi antichi presso la Corte Trapp di Caldonazzo durante il week-end di apertura dei mercatini di Natale. Grazie alle spiegazioni dell'esperto presente nel museo e alla ricchezza dei pezzi esposti, il museo è stato visitato da molte persone e da queste molto apprezzato.

L'attenzione ai bambini non è mai mancata con il consueto appuntamento della festa di Santa Lucia che coinvolge e appassiona ormai tantissimi fanciulli, quest'anno è stato proposto di costruire "la strozega" e la risposta è stata entusiasta. Il corteo di bambini, accompagnati dai genitori, ognuno con la propria "strozega", ha movimentato le vie del paese fino all'arrivo di S. Lucia che sotto l'albero di Natale addobbato con le nuove luminarie, ha distribuito i doni a tutti i bambini.

L'intera popolazione, invece, si vedrà presto trascinata nel vortice di appuntamenti che occuperanno questi prossimi mesi.

Si rinnova infatti il consueto appuntamento nell'ultimo week-end di maggio con la terza edizione di "Party al Park" in collaborazione con lo Ski team di Sopramonte; si alterneranno sotto il sole di inizio estate (si spera) tornei di pallavolo, bocce e calcio balilla assaporiti da un vario menu di tavola calda, in attesa delle movimentate serate musicali.

Con l'autunno invece il paese si riscaldierà con una soffice atmosfera medievale che farà rivivere centinaia di figuranti nel dolce borgo medievale allestito per la quarta edizione de "I Giorni delle Rimanie".

Molte novità allietteranno questo appuntamento che noi tutti aspettiamo con ansia ed entusiasmo.. perché si sa, proprio in quest'occasione è nata la nostra giovane Associazione! Vi aspettiamo quindi numerosi nel week end di fine ottobre per rivivere insieme a noi la magica atmosfera delle Rimanie, in

cui ogni piccolo vostro sogno potrà, speriamo, tramutarsi in realtà!

In questo anno di lavoro, l'Associazione si è presentata in più occasioni sul territorio potendo così promuovere i propri interessi e i propri lavori. In tanti anni l'entusiasmo per poter ricreare il passato e allietare il presente non ci ha mai abbandonato nonostante si presentino molte difficoltà nella gestione e nel portare avanti un'Associazione Culturale.

Quest'anno l'Associazione ha dovuto aprire la partita Iva e adottare la contabilità forfettaria per poter svolgere in tranquillità la propria attività senza il rischio di incorrere in sanzioni. Ciò ci costringerà ad affrontare delle spese in più (consulenza fiscale e pagamento delle tasse) e ulteriori impegni burocratici. Ormai le associazioni vengono trattate alla stregua di una piccola impresa e costrette a essere sempre informate delle nuove normative. Per questo l'Associazione si è appoggiata oltre che a un commercialista, all'Associazione di Volontariato di Trento che ci ha chiarito alcuni dubbi su alcune procedure da ottemperare e che aiuta tutte le associazioni a non perdersi nei meandri della burocrazia rischiando i Presidenti, in caso di errori, di firmare dichiarazioni false e finire sotto processo penale.

Inoltre, nonostante l'inaugurazione della nuova scuola elementare e la disponibilità di nuovi spazi, finora non ci è stata offerta da parte della Circoscrizione uno spazio per la nostra sede. Sono infatti ormai cinque anni che siamo "ospiti" di un privato che ci lascia dei locali a disposizione. Siamo una delle poche associazioni a non avere una sede adeguata. Siamo stati convocati e invitati a inviare una richiesta scritta con le nostre esigenze, ma alla fine non siamo stati considerati nonostante le nostre attività siano sempre rivolte al paese, destinando invece spazi ad associazioni che si devono ancora costituire. Fino a che chi ci ospita ci consente di immagazzinare le nostre attrezzature e i nostri documenti, l'Associazione potrà forse andare avanti nella propria attività, qualora questa disponibilità venisse a mancare, il futuro dell'Associazione sarà messo a dura prova.

ASSOCIAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE - COMITATO DI SOPRAMONTE

Sono passati più di venti anni dal disastro di Chernobyl, ma le conseguenze che ha provocato e continuerà a provocare soprattutto alle popolazioni di quella zona devono interrogarci sulla necessità di non dimenticare.

Con questo spirito è nato anche nella Circoscrizione del Bondone un Comitato dell'Associazione Trentina Aiutiamoli a Vivere. Il gruppo di famiglie che lo costituisce si offre di accogliere dei bambini bielorusi per una vacanza terapeutica con un impegno minimo di un mese all'anno per almeno tre anni, per poter restituire loro una parte di vita "rubata" dalle radiazioni. Uno studio dell' ENEA ha infatti dimostrato che un bambino allontanato dal suo ambiente e alimentato con cibi non contaminati perde, in circa un mese, dal 30% al 50% del Cesio radioattivo presente nel suo organismo.

L'accoglienza di un bambino bielorusso è un momento vitale per conoscere la sua realtà, quella della sua famiglia e del suo popolo, che vive in miseria in una società apparentemente moderna. Ma è anche un'opportunità per portare nelle famiglie, che lo accolgono, e nella nostra comunità una testimonianza di apertura alla solidarietà e alla condivisione nel rispetto della diversità.

Il Comitato si occupa anche di raccogliere i fondi necessari per coprire il costo dei biglietti aerei dei bambini ospitati organizzando diverse iniziative, quali vendite di fiori e di torte, lotterie, serate informative,..., riscontrando nella comunità una generosa sensibilità. Anche le istituzioni e le associazioni locali aiutano le famiglie nella realizzazione di questo progetto. Senza queste preziose collaborazioni il Comitato non riuscirebbe a far fronte da solo a questo impegno.

Anche quest'anno Baselga del Bondone e Sopramonte ospiteranno un gruppo di bambini sia nel mese di luglio, che nel mese di settembre.

Ci si augura che nuove famiglie della Circoscrizione possano far vivere questa opportunità a più bambini, ricordandosi che "quello che facciamo è come una goccia nell'oceano ... ma se non lo facessimo quella goccia mancherebbe per sempre" (Madre Teresa di Calcutta).

Chiunque fosse interessato ad ulteriori informazioni può rivolgersi a:

Sassudelli Marco tel. 0461 865548

Froner Lorenza tel. 0461 866741



CORO PICCOLE MELODIE

Ciao, siamo le ragazze del Coro Piccole Melodie, ci vogliamo presentare, raccontarvi la nostra storia e illustrarvi i nostri progetti.

Il coro è nato nel 2001, in occasione della festa della mamma, alcune di noi non erano ancora nate: le “piccole” hanno appena 6 anni, le “vecchie” 18. All’inizio di quest’anno c’è stato un avvicinamento alla Presidenza tra Domenico Longo e Andrea Menestrina.

Da sempre la nostra maestra è Lorena Pedrazzoli, che ogni venerdì, dalle 19,30 alle 21,00, ci aspetta alla Casa delle Associazioni per le prove.

Lei ci dice che le prove richiedono impegno e concentrazione, in realtà ci divertiamo molto, prima di tutto perché abbiamo l’occasione di stare insieme e scherzare, ma anche perché cantare è proprio una PASSIONE per noi.

Nell’ultimo anno ci sono state diverse occasioni per esibirci.

Ad aprile ed a dicembre siamo andate in Seminario per portare i nostri auguri musicali a tutti i sacerdoti anziani che vivono lì, loro hanno apprezzato sia la musica che i testi delle nostre canzoni.

Nel pomeriggio di domenica 25 ottobre, insieme agli anziani di Baselga del Bondone, abbiamo salutato padre Giuseppe Filippi, proprio pochi giorni prima della sua ordinazione episcopale e della sua partenza per l’Uganda.

Il 7 e 8 novembre siamo andate in pullman fino a Canelli, era la prima vera trasferta, dopo le nostre esibizioni abbiamo ricevuto tantissimi applausi.

Anche il Comune di Trento, per “Trento città del Natale”, ci ha invitate ad esibirci il 28 novembre, in Piazza Pasi.

Il 19 dicembre con il concerto “Note di Natale”, insieme agli altri cori di Sopramonte abbiamo fatto gli auguri a tutti quelli che sono venuti in Chiesa ad ascoltarci.

Il giorno seguente, nella Chiesa di Cadine, per “I Canti di Natale” c’eravamo anche noi.

La nostra maestra, ci ha spiegato che, quando sceglie delle canzoni, preferisce testi che “ci possano insegnare qualcosa”: alcuni sono religiosi, altri parlano di noi bambini o ragazzi.

Il 6 gennaio abbiamo animato la cerimonia della Sacra Infanzia in Chiesa a Sopramonte.

L’ultimo impegno in ordine di tempo è stato il 27 marzo, quando abbiamo cantato durante la festa di inaugurazione della rinnovata sede della Scuola Primaria di Sopramonte.

Alla fine dell’estate parteciperemo ad una rassegna di cori giovanili a Sopramonte, in questo modo ci faremo conoscere ancora meglio e, soprattutto, ascolteremo altri cori che, come noi, studiano la polifonia.

Li ascolteremo con molta attenzione perché ogni concerto è un’occasione per divertirsi e imparare!

Nel corso dell’ultimo anno abbiamo ricevuto molti complimenti, anche noi pensiamo che stiamo diventando sempre più brave, ma non ci dobbiamo montare la testa perché abbiamo ancora molto da migliorare!



GRUPPO ALPINI DI SOPRAMONTE

Il gruppo degli Alpini di Sopramonte è ormai arrivato al 56° anno di attività.

Ogni anno si rinnovano appuntamenti e iniziative. Le attività della sezione spaziano dal pranzo sociale alla castagna riservata ai bambini che frequentano la scuola materna.

È ormai consolidata la collaborazione con altre associazioni od enti presenti sul territorio, quali la Parrocchia o l'ANFASS.

Tra le iniziative del gruppo c'è sempre spazio e attenzione per chi è in difficoltà, sia che siano persone della nostra comunità, o persone che nel mondo manifestano bisogni o problemi, come la popolazione abruzzese, colpita dal terremoto, per la quale si è raccolto e inviato un aiuto.

Gli iscritti sono circa 130, da poco tempo sono stati nominati Massimo Menestrina Presidente e Giordano Agostini Vicepresidente

Se la nomina di questi due giovani ha voluto portare nuova energia, al tempo stesso, nel gruppo si vuole mantenere continuità con ciò che fino ad ora è stato fatto.

Grandi sono infatti la stima e la riconoscenza per chi in tutti gli anni passati ha "seminato".

In questo periodo gli Alpini hanno dovuto salutare alcuni membri che sono "andati avanti" è a loro in particolare che vogliono dedicare l'attività ed il lavoro del prossimo anno.

Preghiera per l'Alpino andato avanti

Caro Amico Alpino, che sei andato avanti,
noi piangiamo la tua dipartita
e ti ricordiamo con affetto e commozione,
per quanto in questa vita
hai dato alla patria,
alla tua famiglia,
a tutti noi.

Lassù ora tu hai ritrovato
tanti Vecchi Amici Alpini,
che ti hanno preceduto
nell'ultima marcia,
con i nostri gloriosi caduti.
Noi ti preghiamo,
intercedi con loro
presso l'Altissimo,
presso Maria, Madre di Dio,
s. Maurizio, nostro patrono,
perché gli Alpini
sappiano restare sempre fedeli
a quegli ideali di amor patrio,
di spirito di sacrificio,
di concordia,
solidarietà e fratellanza,
che hanno fatto grandi, nel tempo,
il nostro corpo
e la nostra associazione.
Così sia.



GRUPPO LA REGOLA DI CADINE

Il Gruppo la Regola, da tempo impegnato nella lotta contro l'inceneritore, ritiene opportuno informare i cittadini della Circoscrizione dell'ultima lettera inviata a tutte le Autorità competenti.

INCENERITORE, IN TEMPO PER FERMARSI

Per esplicita affermazione della Provincia (basata su un'analisi scientifica dei venti) il paese e il territorio di Cadine saranno interessati più di ogni altro alle ricadute dei fumi del prospettato inceneritore di Ischia Podetti (nell'ipotesi della realizzazione di un camino in roccia lo sarà in misura ancora maggiore ovviamente).

Anche gli abitati vicini all'inceneritore, inclusa la stessa città, saranno per altro interessati in misura significativa: nel raggio di 3.000 metri da Ischia Podetti risiedono almeno 20.000 persone; entro 4.000 almeno 40.000.

E' noto che gli effetti di tali ricadute, in primo luogo sulla salute della popolazione, ma anche sulle produzioni agricole, sui prodotti dell'allevamento, sul valore economico degli immobili, sono estremamente preoccupanti.

Purtroppo lo attestano ormai centinaia di concrete realizzazioni di inceneritori (di vecchia, ma anche di nuova generazione) e lo affermano autorevoli pubblicazioni medico-scientifiche che hanno studiato e verificato l'incremento deciso delle neoplasie (con effetti di particolare gravità su feti, neonati e bambini) nelle aree adiacenti agli impianti di incenerimento.

Da queste semplici premesse e constatazioni è ovvio e legittimo derivare che tutti i soggetti in indirizzo – dal Presidente della Giunta Provinciale a ogni singolo consigliere – sono, naturalmente in grado diverso e direttamente proporzionale al peso politico che ha determinato la scelta di costruire l'inceneritore, responsabili diretti delle conseguenze di tale scelta.

Crediamo opportuno rimarcare in modo deciso questa responsabilità fin d'ora, prima della realizzazione e quindi dell'inutile ricerca dei colpevoli successiva al verificarsi degli effetti nocivi. Lo facciamo non tanto per puntare il dito contro e colpevolizzare, ma per invitare ogni responsabile amministrativo a operare un'ulteriore riflessione, anche di tipo personale, che possa seppure in extremis modificare le decisioni assunte.

Per questo è importante includere una presa di posizione precisa contro l'inceneritore nel programma elettorale ed esprimere la contrarietà delle Amministrazioni comunali con esplicite deliberazioni di Giunta e Consiglio.

Le possibilità alternative ci sono e sono praticate con soddisfazione in alcune realtà.

Crediamo meritorio quantomeno il credito sufficiente per scongiurare gli effetti permanenti di una scelta che ha già dimostrato con evidenza i suoi gravi limiti.

Ringraziamo sentitamente chi (e non sono pochi) sta già operando per un'alternativa all'inceneritore e quanti vorranno accogliere il nostro appello

GRUPPO "LA REGOLA" – Cadine
gruppolaregola@yahoo.it
www.gruppolaregola.it

CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO DI SOPRAMONTE: RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2009

Anche l'anno 2009 è stato impegnativo sotto tutti i punti di vista per il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Sopramonte. Il bilancio che segue espone intensi momenti di attività di protezione civile (terremoto Abruzzo), di pura interventistica, di formazione ed aggiornamento.

Sono stati redatti 222 Rapportini con un incremento del 16 % rispetto ai 191 relativi all'anno precedente. Le ore/uomo totali sono state 5.308 e 35 min.

Gli interventi registrati del Corpo Maggiore sono stati 189 per un totale di ore 2.918 e 35 min. con un impiego medio per ogni Vigile di 3 ore e 34 minuti.

Gli interventi registrati dal Gruppo Allievi sono stati 33 per un totale di ore 2.390.

Questi dati confermano ancora una volta l'alto valore della componente umana rappresentata dai nostri Vigili che, con l'impegno nell'interventistica, nella prevenzione, nell'addestramento ed in altre numerose occasioni, forniscono una rassicurante e costante presenza per la popolazione ed inoltre un'importante vigilanza sul territorio durante 365 giorni l'anno e 24 ore al giorno.

I Vigili hanno sempre risposto con prontezza, disponibilità e competenza ad ogni allertamento ricevuto, affrontando di volta in volta diverse tipologie di emergenza, anche contemporanee sul luogo d'intervento, sapendosi quindi adattare velocemente all'evento anche quando lo stesso scenario ritrovato sul posto mutava oppure era diverso da quanto segnalato nella chiamata.

Un dato rilevante nel prospetto degli interventi del nostro Corpo in questo 2009 - ben 10 per un totale di oltre 834,5 ore - riguarda in particolar modo il terremoto che ha colpito alle 3.32 del 6 aprile 2009 la città de L'Aquila ed alcuni comuni vicini.

Gli interventi a cui hanno partecipato i nostri Vigili hanno rappresentato un'esperienza forte e difficile da dimenticare.

- Automezzi ed attrezzature -

Il Corpo da qualche anno a questa parte, per far fronte a situazioni di anno in anno sempre più impegnative, può vantare su una dotazione di attrezzature ed automezzi idonei, moderni e tecnologicamente avanzati.

Il fiore all'occhiello del parco automezzi del nostro Corpo e prima partenza è l'Autobotte "Scania P380". Gli altri mezzi sono un nuovo Fuoristrada "Mitsubishi Pajero", un Fuoristrada "Land Rover Pick Up", l'Autocarro "Iveco Eurotrakker" dotato di braccio meccanico, una Minibotte "Piaggio Porter", un Furgone per trasporto persone "Fiat Ducato", una nuova Motopompa montata su un Carrello "Schwarz", un carrello incendi boschivi ed un carrello trasporti materiali.

Con gli automezzi in dotazione sono stati percorsi in totale **19.457 km** contro i 6.715 km percorsi nel 2008.

- Addestramento teorico e pratico dei Vigili in sede e fuori -

Nel corso dell'anno sono state svolte molte lezioni teoriche (esempio l'allertamento per incendio boschivo e l'apertura porta) ed altre pratiche con l'utilizzo di scale, degli autoprotettori, della pinza idraulica e dei cuscini di sollevamento e di altre attrezzature in dotazione.

Inoltre partecipando alla formazione organizzata dalla Scuola Prov. Antincendi. e dall'Unione Distrettuale i Vigili hanno consolidato quanto appreso precedentemente e all'interno del Corpo; viene sempre ribadito la fondamentale importanza della collaborazione tra le varie squadre, l'uso dei prescritti D.P.I. (dispositivi di protezione individuale), delle radio nelle comunicazioni, delle attrezzature specifiche in maniera tale da

operare ed intervenire in sicurezza e assolvere ai compiti d' istituto ma non solo.

Ogni richiesta del nostro intervento potrà essere così assolta con competenza, professionalità e responsabilità.

I tanti momenti di "pratica" hanno permesso ai Vigili di partecipare a delle simulazioni di quei scenari che ogni giorno potrebbero presentarsi a seguito di una chiamata selettiva.

Sicuramente positiva è stata l'esperienza, prima in assoluto per i Vigili che vi hanno partecipato il 19 ottobre, nel percorso appositamente allestito della "Camera Fumo" in Caserma a Trento che consisteva nell'affrontare le gabbie e la cisterna con i D.P.I. completi per incendio civile e l'autoprotettore oppure prove come i tapie roulant ed i bilanceri per poi verificare il consumo di aria, l'affaticamento e lo stress nonché il presentarsi di eventuali problematiche.

Progetto sicurezza con i Vigili del Fuoco - Scuola materna di Sopramonte -

Il Corpo, in accordo e sinergia con il personale docente della Scuola materna di Sopramonte, il 4 giugno ha incontrato i bambini "grandi". Gli stessi hanno visitato la nostra Caserma potendo così vedere la "casa" dei Vigili del Fuoco. E' seguita una spiegazione teorica sui D.P.I. e sulle attrezzature che utilizziamo quotidianamente nella nostra attività e nel nostro servizio.

Sinceri ringraziamenti sono pervenuti al Corpo per l'organizzazione di questo momento propedeutico per i bambini frequentanti la scuola stessa seguendo così il progetto "piedi Sicuri".

- Ponte Gardena 27 settembre -

In tale data il Corpo dei Vigili del Fuoco di Ponte Gardena (Alto Adige) ha organizzato in quella data una festa in occasione dell'inaugurazione della nuova Autobotte, molto simile alla nostra in quanto trattasi di una "Scania P420" allestita dalla ditta "Brandschutz S.r.l."

Una delegazione del Corpo altoatesino ci aveva fatto visita nell'estate 2008 per visionare la nostra Autobotte in vista del loro prossimo acquisto.

E' nato così una sorte di "gemellaggio" per cui da parte del Sindaco del Comune signor Norbert Merler e dal locale Corpo, è pervenuto un invito a presenziare con una nostra delegazione alla sfilata, alla Santa Messa ed all'inaugurazione del nuovo mezzo ed alla seguente festa di paese.

Inoltre ci è stata fatta la grandissima cortesia di poter visitare la Caserma, struttura moderna, funzionale e molto spaziosa, di poter visionare e provare in anteprima la fiammante Autobotte; inoltre sono state riscontrate l'ottima organizzazione a livello del Corpo, la pulizia ed il decoro.

Sicuramente i nostri Vigili hanno riportato con sé oltre la piacevole giornata, l'estrema cortesia, disponibilità ed amicizia dimostrata sia da parte del Sindaco Merler, del Comandante Großer e di tutti i Componenti del Corpo di Ponte Gardena ed inoltre dalle autorità istituzionali e pompieristiche intervenute.

Da parte nostra vedremo di non perdere il contatto con questa organizzazione molto simile alla nostra nonostante il sistema antincendi dell'Alto Adige sia diverso in molti aspetti da quello del Trentino.

- Attività del Gruppo Giovanile -

Durante il 2009 il Gruppo Giovanile del nostro Corpo si è ampliato da 12 a 15 elementi, di cui 6 ragazze e 9 ragazzi.

L'attività 2009 del Gruppo si è svolta attraverso una trentina di incontri.

I ritrovi che hanno avuto luogo presso la nostra Caserma prevedevano in particolare:

- allenamenti in preparazione per le gare C.T.I.F.;
- incontri teorici/pratici sull'utilizzo di materiali ed attrezzature varie;
- preparazione a manovre per convegni e manifestazioni;
- riunioni per programmazioni attività.

Dall'inizio di aprile alla metà di giugno gli allievi hanno preso parte alle quattro gare C.T.I.F., svoltesi a Dimaro, Pergine, Vipiteno, Vigolo-Baselga; in particolare quest'ultima è stata organizzata dal Corpo stesso in memoria di Raffaele Cappelletti, presso il Centro Sportivo "Trilacum" di Terlago.

In particolare alla fine di luglio due dei nostri allievi hanno fatto parte della squadra Trentino che ha gareggiato alle Olimpiadi per Vigili del Fuoco svoltesi a Ostrava in Repubblica Ceca.

Gli Allievi sono stati coinvolti anche nell'attività Distrettuale, così da poter socializzare con gli altri Allievi di diversi Corpi e creare un legame futuro di collaborazione e amicizia.

In particolare il nostro Gruppo collabora da circa due anni, ritrovandosi in comuni incontri, con il Gruppo Giovanile di Sardegna, con il quale il 15 agosto scorso, insieme anche alla squadra Allievi di Calavino, ha effettuato una dimostrazione di una scala americana ed altre manovre antincendio, nonché parti di gara C.T.I.F.

A fine agosto è stata effettuata una trasferta di tre giorni a Villeneuve (Svizzera) in occasione del 125° anniversario di fondazione del Corpo locale, dove oltre a visite culturali i nostri Allievi hanno potuto assistere a delle esercitazioni dei Vigili del fuoco svizzeri e francesi, esercitandosi loro stessi in una dimostrazione di una gara C.T.I.F. di fronte alla comunità cittadina di Villeneuve e ad importanti personalità internazionali nel campo pompieristico.

Notevole entusiasmo ha riscosso il pomeriggio del 30 Settembre in cui gli Allievi insieme agli istruttori ed al Corpo Maggiore hanno preparato e guidato i bambini bielorussi ospiti in paese, in un percorso-gioco in versione pompieristica.

Il Comandante
- Nardelli Dario -



UN GRANDE RISULTATO DEI VIGILI DEL FUOCO ALLIEVI

Grande risultato della squadra dei vigili del fuoco allievi "Sopramonte A" che ha preso parte al campionato provinciale C.T.I.F. per detta categoria. Per la prima volta, dopo anni di allenamenti, prove, addestramento, si è piazzata ben al 2° posto dietro la grande Mezzolombardo "B". Un bel riconoscimento e quindi tanta gioia nei ragazzi che con entusiasmo, dedizione ed anche divertimento hanno affrontato prove, allenamenti e gare per raggiungere questa ambita meta. La squadra giovanile, nel corso dell'estate, avrà altri appuntamenti, presumibilmente anche all'estero, ma a ferragosto sarà



sempre sul Vason per dare prova, con altre squadre giovanili, dell'addestramento e dell'attaccamento al mondo del volontariato dei vigili del fuoco.

Federazione dei Corpi Vigili del Fuoco Volontari della Provincia di Trento

Campionati C.T.I.F.

V Trofeo Carlo Belletti

sezione

Fregene Valdagno

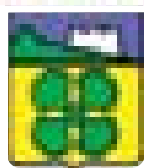
in data

10 agosto 2009

Punteggio squadre per campionato Provinciale

Ord.	Squadra	Supramonte	Mezzolombardo	Fregene	Totale Punti
1	Mezzolombardo "B"	17	20	13	50
2	Sopramonte "A"	20	16	11	47
3	Trova di Trova	12	10	20	42
4	Sono - Bondone - Bellano	16	17	10	43
5	Fregene "B"	16	7	17	40
6	Ortisei "A"	9	12	16	37
7	Sanzeno	10	10	9	29
8	Mezzolombardo "A"	6	9	16	31
9	Unione Distrettuale Ruff	9	11	9	29
10	Fregene "A"	6	14	7	27
11	Mezzolombardo "C"	7	9	12	28
12	Villa Bondone	10	9	1	20
13	Fior di Bosco	10	9	4	23
14	Giudice Massimino	6	9	1	16
15	Sono "B"	8	8	9	25
16	Mezzolombardo "D"	7	9	2	18
17	Unione Distrettuale Cles	9	9	9	27
17	Ortisei "B"	2	9	1	12

Circoscrizione n. 03 - Bondone



abitanti al 31.12.2008 n. 4.840
superficie ha 3696

Località della circoscrizione

Baselga del Bondone, Brusadi, Cadine, Candriai, Doss Gariol, Frate, Gaidoss, Norge, Omalga, Orto, Palon, Pra della Fava, S.Martino, Sopramonte, Vaneze, Vason, Vigolo Baselga, Viotte, Maso Banal, Maso Ghezzi, Camponcin, Malga Brigolina, Mezzavia, Maso Merlo, Maso Berlandi.

Sede

Centro civico Sopramonte
 - via di Revolta, 4 - CAP 38123 -
 Tel. segreteria 0461-866112
 Fax segreteria 0461-866640
 e-mail: circoscrizione_bondone@comune.trento.it
 Responsabile: Massimo Bortolotti

Orario per il pubblico:

- * Sopramonte - via di Revolta, 4 - tel. 0461- 866112 - fax 0461- 866640 - orario: dal lunedì al venerdì 8.00 - 12.30
- * Vigolo Baselga - via 12 settembre, 7 - tel. 0461 866149 (orario: giovedì dalle 9.30 alle 10.30)
- * Baselga del Bondone - Strada del Doss Grum, 16 - tel. 0461 866145 (orario: giovedì dalle 10.40 alle 11.50)

nei mesi di luglio e agosto gli uffici di Vigolo e Baselga e Baselga del Bondone rimarranno chiusi.

Sedi correlate:

Ufficio del Presidente della Circoscrizione
 Sede del Consiglio circoscrizionale
 Servizio anagrafe e certificazioni
 Ufficio Segreteria ASUC (Amministrazione Separata Uso Civico)

